



## ISTRUZIONE

## Tutto pronto per il Liceo indirizzo Made in Italy

E' stata pubblicata e inviata alle Istituzioni scolastiche e alle Regioni la Circolare che contiene le indicazioni operative per consentire l'iscrizione alle classi prime del nuovo percorso liceale del Made in Italy, approvato dal Parlamento il 20 dicembre, per l'anno scolastico 2024-2025. Il nuovo indirizzo scolastico potrà essere scelto dalle famiglie sulla piattaforma Unica a partire dal 23 gennaio 2024. "L'istituzione di questo Liceo è una parte qualificante del percorso di valorizzazione, promozione e tutela delle eccellenze italiane: fornirà agli studenti la possibilità di approfondire gli scenari storici, geografici, artistici e culturali dello sviluppo industriale e del tessuto produttivo del nostro Paese, ma anche di proiettarsi nel futuro con una solida formazione di base soprattutto nei campi economico, giuridico e tecnologico: questo mix virtuoso si inserisce nella grande riforma della scuola secondaria superiore, che si propone di avvicinare l'istruzione al mondo dell'imprenditoria nazionale e quindi del lavoro, riducendo la distanza fra le competenze richieste dai settori produttivi e quelle fornite dalla scuola" - ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara. "Finalmente il Liceo del Made in Italy per il Paese dell'eccellenza globale che si fonda sull'arte creativa del lavoro italiano" - ha commentato il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, "il nostro Paese si dota così di un innovativo percorso scolastico, che coniuga tradizione e innovazione, strettamente connesso al mondo imprenditoriale, per formare i talenti e i futuri motori della nostra economia, che saranno chiamati a valorizzare al meglio la qualità che caratterizza il nostro Made in Italy. La missione del Liceo sarà fornire una preparazione completa, abbracciando sia le discipline umanistiche che le materie STEM con l'obiettivo di sostenere e promuovere le eccellenze italiane, la creatività e l'imprenditorialità che hanno da sempre posizionato il nostro Paese al vertice della scena globale".

## La rievocazione storica si terrà da oggi al 6 gennaio Cerveteri, tutto pronto per il Presepe Vivente

A cura della Parrocchia Santa Maria Maggiore, prenderà spazio nella suggestiva cornice del Parco della Legnara

E' tutto pronto per l'apertura del presepe vivente di Cerveteri realizzato, da sempre, a cura della Parrocchia Santa Maria Maggiore, grazie alla collaborazione del Parroco don Gianni Sangiorgio, al lavoro dei volontari per il presepe con la regia di Francesco Ricci. La manifestazione ha il patrocinio del comune di Cerveteri, assessorato alla cultura. Sarà al calare di questa sera, per poi replicare domani e accogliere poi l'arrivo dei Magi il 6 gennaio, che il meraviglioso Parco della Legnara a Cerveteri accoglierà, ancora una volta, come da decenni ormai, i visitatori del Presepe vivente. Pochi passi e ci troveremo spettatori silenziosi e increduli di un'atmosfera surreale, come se in un istante il Natale ritrovasse, fuori dai frastuoni del tempo, la sua intima e profonda essenza. Inebriati dai profumi di fieno e legna bruciata, cammineremo lungo i sentieri dolcemente avvolti da tremolanti luci di candele e il fruscio delle foglie secche calpestate dal lento incedere dei figuranti, accompagnerà il nostro andare. Lo sguardo esterrefatto incrocerà quello austero di un'antica guardia romana, ma si fermerà anche a guardare i variopinti banchi di un vivace mercato, calato in un riverente silenzio, perdendosi tra stoffe, frutta, cesti e animali razzolanti. Sarà il belare di teneri agnelli, canti di galli e saltelli di conigli. Un'atmosfera vibrante di suoni, colori e libere emozioni. Il martello del fabbro sembra accompagnare, in suono sincrono, lo strisciare cadenzato della raspa del maniscalco, la sega del falegname, l'ascia del taglialegna. La nenia dello sciabordare delle lavandaie attirerà la nostra attenzione e i pensieri si perderanno nel candore di panni lisi dal tempo. Lentamente, dolce e rassereneante la sera scivolerà in una notte più profonda: la Notte Santa. Ci lasceremo rapire dagli occhi profondi e riflessivi di Maria, dallo sguardo protettivo di Giuseppe, da quell'umile mangiatoia segno per i pastori accorsi che lì troveranno un Bambinello, il Re dei re nato tra gli umili per diventare Luce del mondo.



## Meravigliosa... Gianna Nannini

### Storico successo del Capodanno in piazza Falcone a Ladispoli

L'evento di Capodanno a Ladispoli è stato un successo. Sul palco in piazza Falcone, lei, la regina del rock italiano, Gianna Nannini. In settimana hanno voluto partecipare al concertone. "Ve lo avevamo promesso, ed è stata una serata meravigliosa davvero", ha commentato il sindaco Alessandro Grandi. "Forse sono proprio le migliaia di persone scese in strada a festeggiare il primo Capodanno della città di Ladispoli che ci hanno fatto rendere conto della misura dell'evento. Gianna Nannini in concerto gratuito a Ladispoli? Se me lo avessero detto qualche anno fa probabilmente mi sarei messo a ridere. Gianna ha scattato una foto indelebile ieri sera", ha commentato l'assessore al Turismo, Marco Porro. "Una foto che immortalava la mentalità che cambia, la città che evolve. Una Ladispoli che balla, che canta, una città fanatica e orgogliosa, rock, unita. Tutti insieme,

coatti e fieri di accogliere le migliaia di persone accorse da ogni dove per seguire uno dei capodanni che, possiamo dirlo senza timore di essere smentiti, è stato uno dei più belli di tutta Italia. Ieri sono stati tutti contenti, Gianna Nannini abbraccia un pubblico molto ampio, tante generazioni a cantare canzoni passate alla storia della musica italiana, i ragazzi che sono rimasti a ballare con Ema Stokholm scatenandosi come i pazzi, zuppi e felici proprio sotto casa. Ha reso felici tutti quelli che amano veramente la nostra città, che si vantavano con amici e conoscenti di avere un evento del genere gratuito al centro di Ladispoli... ed infine sotto quella pioggia che tanti ci avevano augurato, ci sono state tante persone che hanno ballato e si sono divertite a suon di techno e trenini di fine anno, la risposta della nostra gente è sempre la soddisfazione più grande", ha concluso Porro.

## Migranti

## Battilocchio in visita a Gibuti



Alessandro Battilocchio, deputato di Forza Italia e responsabile immigrazione del partito, nei giorni di oggi e domani sarà in visita alla base militare italiana di supporto "Amedeo Guillet" nella Repubblica di Gibuti. Il deputato azzurro nella due-giorni incontrerà gli uomini del contingente italiano, l'Ambasciatore d'Italia, Agostino Palese, con il quale visiterà prima l'ospedale di Balbala, e i rappresentanti delle autorità del governo locale.

## Mediterraneo sempre più tropicale

Anomalie dei mari italiani nei prossimi 40 anni livello +19 cm e +2 gradi di aumento

In Italia - nei prossimi quaranta anni (o poco più) - le temperature del mare aumenteranno anche di oltre due gradi centigradi, così come crescerà il livello delle acque che, secondo le proiezioni, si innalzeranno fino a raggiungere più 19 centimetri in alcune aree marine. Questo quanto emerge dal quadro delineato dal Piano nazionale di adattamento ai

cambiamenti climatici approvato dal ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

Nella parte dedicata al quadro climatico nazionale e alla valutazione delle proiezioni - attese per il periodo 2036-2065, rispetto ai dati delle simulazioni climatiche per il periodo 1981-2100 - sono state infatti identificate due variabili per descrivere

l'impatto sui mari italiani: la temperatura superficiale dell'acqua e il livello del mare.

Nell'analisi effettuata si tengono come base di riferimento le osservazioni relative allo scenario 'business as usual' dell'ultimo rapporto dell'Ipcc, il panel di scienziati che studiano il clima su mandato delle Nazioni Unite.

Le anomalie di temperatura - viene spiegato sempre nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici - vanno dagli 1,9 gradi in più del mar Tirreno ai 2,3 gradi per il mar Adriatico (anche ai 2,6 gradi in inverno). Per quanto riguarda la crescita del livello del mare nel mar Tirreno e nel mar Ligure si arriva fino a 19 centimetri in più.

in Breve



### Giallo all'Esquilino, trovato senza vita il portiere d'albergo

Il portiere di un albergo, un uomo di 61 anni, è stato trovato morto a Roma. A trovare il corpo è stata una addetta alle pulizie di una struttura a pochi metri dalla stazione Termini. Macabra scoperta alle 6 del mattino del primo gennaio. Un caso sul quale sta indagando la polizia, sul posto con gli agenti del distretto Viminale e la squadra della scientifica. Insieme al 118, le forze dell'ordine arrivate nell'hotel non hanno potuto fare altro che appurare il decesso dell'uomo. La salma è stata messa a disposizione della magistratura ed è stata disposta l'autopsia. Si attendono gli esiti per conoscere la causa della morte. Sul corpo non sono state trovate tracce di segni di violenza. Si lavora per far luce sul caso.

### Si lancia dal ponte di Ariccia, muore un 33enne di Latina

Si era allontanato da casa alcuni giorni fa, senza più dare notizie, poi la tragedia. L'uomo, 33 anni residente a Latina, è stato trovato morto ad Ariccia. Si è tolto la vita gettandosi nel vuoto dal ponte monumentale del paese dei Castelli Romani. La tragedia è avvenuta nella notte tra il 1 e il 2 gennaio. L'uomo aveva lasciato la sua auto nel parcheggio sotto al ponte, dove poi l'hanno ritrovata gli agenti di polizia del commissariato di Albano, allertati dopo la denuncia di scomparsa presentata dalla famiglia. A segnalare il corpo sono stati alcuni passanti che hanno allertato i soccorsi, ma purtroppo per il 33enne non c'era più nulla da fare. Sul posto anche la polizia scientifica. La salma è stata trasportata al policlinico di Tor Vergata per l'autopsia disposta

## La denuncia del Sappe per l'episodio avvenuto nel Carcere di Civitavecchia: Infastidito dal rumore delle chiavi un detenuto aggredisce un agente

"L'Agente di Polizia Penitenziaria in servizio nella Casa circondariale di Civitavecchia, martedì mattina, stava facendo il suo lavoro, ovvero stava aprendo le celle ai detenuti per consentire loro di recarsi nel cortile dei passeggi. Ma al rientro nella sua postazione ha subito la vile e proditoria aggressione da parte di un detenuto straniero perché aveva fatto rumore con le chiavi e lo aveva disturbato mentre dormiva. Allucinante!". Questa la ricostruzione di Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, del grave episodio di violenza avvenuto nel carcere "Giuseppe Passerini" di via Aurelia Nord. Somma evidenzia che



Credit: Imagoeconomica

"il detenuto, che si era nascosto nel pantalone un rudimentale bastone, ricavato da una sedia, ha preso per il collo l'Agente e si è poi barricato in cella minacciando di darle fuoco, tanto che anche gli altri ristretti della Sezione non lo volevano più lì con loro. Per tutta la mattinata si è attivata una fondamentale

opera di persuasione e mediazione da parte del personale di Polizia Penitenziaria che, seppur in poche unità, hanno saputo fronteggiare la tensione che montava sempre più ma che ha poi permesso, in tarda mattinata, di farlo retrocedere dalle sue violente e folli intemperanze, assegnandolo poi in un altro Reparto

detentivo". Per Donato Capece, Segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Sappe, "servono interventi urgenti e strutturali che restituiscano la giusta legalità al circuito penitenziario intervenendo in primis sul regime custodiale aperto: espellere gli stranieri detenuti in Italia, per fare scontare loro la pena nelle carceri dei Paesi di origine, come nel caso del detenuto protagonista delle ore di follia a Civitavecchia, potrebbe già essere una soluzione, come anche prevedere la riapertura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari dove mettere i detenuti con problemi psichiatrici, sempre più numerosi, oggi presenti nel circuito detentivo ordinario". Capece, che esprime solidarietà ed ha

parole di apprezzamento per la professionalità, il coraggio e lo spirito di servizio dimostrati dai poliziotti penitenziari del carcere "Giuseppe Passerini" di via Aurelia Nord, mette infine in luce un dato oggettivo nelle continue proteste sindacali: "Tutti i giorni i poliziotti penitenziari devono fare i conti con le criticità e le problematiche che rendono sempre più difficoltoso lavorare nella prima linea delle sezioni delle detentive delle carceri, per adulti e minori. Mi riferisco alla necessità di nuove assunzioni nel Corpo di polizia penitenziaria, corsi di formazione e aggiornamento professionale, nuovi strumenti di operatività come il taser, kit antiaggressione, guanti anti-taglio, telecamere portatili".

## Tentato furto in abitazione Due arresti al Nomentano

Nell'ambito del piano dei controlli del Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, mirati al contrasto dei reati predatori e intensificati in questo periodo di festività, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Bologna, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato due cittadini georgiani,

senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine per precedenti reati analoghi, gravemente indiziati del reato di tentato furto in abitazione in concorso. Nella tarda mattinata di ieri, i Carabinieri hanno notato e riconosciuto uno degli indagati, 36enne, aggirarsi con fare sospetto all'esterno di un condominio di



via Verona, quartiere Nomentano, e poi posizionarsi davanti al portone rimanendo in collegamento telefonico con qualcuno a cui sembrava fornire alcune indicazioni. Insospettiti da quanto visto, i Carabinieri sono intervenuti fermandolo e procedendo ad un'ispezione all'interno del condominio dove hanno sor-

preso il complice, 33enne, che stava tentando di forzare la porta di un'abitazione con alcune chiavi contraffatte. I due sono stati bloccati e portati in caserma, dove, ad esito dell'identificazione e delle verifiche, i Carabinieri hanno anche accertato che il 36enne ha violato il divieto di reingresso nel territorio nazionale per tre anni, impostogli a seguito del decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Torino e già eseguito con accompagnamento alla frontiera. I proprietari dell'abitazione hanno presentato denuncia-querela e gli arresti sono stati convalidati.

dal magistrato di turno della procura di Velletri.

### Lo scontro è violentissimo. Niente da fare per un 78enne

Incidente stradale mortale ieri alle 6.30 su via Laurentina, all'altezza del chilometro 18, in direzione Pomezia. A perdere la vita un uomo di 78 anni mentre un 57enne è rimasto gravemente

ferito. A quanto ricostruito, il 78enne avrebbe perso il controllo della vettura dopo essere finito contro il guard rail scontrandosi con il veicolo che procedeva sulla carreggiata opposta. Sul posto sono intervenuti gli agenti del IX Gruppo della polizia locale di Roma Capitale per i rilievi del caso.

### Banda Magliana: è giallo sulla morte di 'Accattone'

E' 'giallo' sulla morte di Antonio Mancini, conosciuto come 'Accattone' e 'zio Nino', tra i personaggi di spicco della Banda della Magliana. Nel tardo pomeriggio infatti, diverse voci sul decesso dell'uomo che ha ispirato, tra l'altro, il personaggio di 'Ricotta' nel libro 'Romanzo Criminale', si sono fatte sempre più insistenti. Mancini, 75 anni, collaboratore di giustizia dal

1994, ha però smentito la notizia del suo decesso scherzando in chat con alcuni conoscenti. L'uomo è entrato nella Banda della Magliana all'inizio degli anni '80, insieme a Danilo Abbruciati (detto 'Er camaleonte'), Franco Giuseppucci (detto 'Er negro'), Maurizio Abbato ('Er Crispino') ed Enrico De Pedis (detto 'Renatino'). Nel 1994, però, aveva deciso di diventare

collaboratore di giustizia e, in questa veste, aveva fatto rivelazioni importanti sulle vicende criminali più controverse: dal delitto Pecorelli al ruolo della Banda nelle ricerche della prigione di Aldo Moro fino all'agguato a Enrico De Pedis. Le testimonianze si erano estese anche a Emanuela Orlandi, ma in questo caso le sue parole non trovarono mai riscontro.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



Il bilancio dell'attività 2023 della Polizia Ferroviaria nel Lazio

# Tra Stazioni Sicure e Rail Safe Day

Controllate 726.000 persone, 178 arrestate e 557 indagate

Sono 726.990 le persone controllate nel 2023 in ambito ferroviario, 178 le persone arrestate e 557 le persone indagate in stato di libertà. Questo il primissimo bilancio annuale delle attività svolte dalla Polizia ferroviaria del Lazio. Numerosi anche i sequestri: 32 armi, 2 da fuoco, 30 da taglio e improprie, nonché circa 4.345 grammi di sostanza stupefacente sequestrata, tra cui 161 grammi di cocaina, oltre 4.169 grammi di cannabinoidi e 3 grammi di oppiacei. Sono state elevate 667 contravvenzioni amministrative, di cui 244 per violazione al Regolamento di Polizia Ferroviaria. Durante l'anno sono state impiegate 24.759 pattuglie in stazione e 4.292 a bordo treno. Sono stati controllati complessivamente 9.758 convogli ferroviari. Sono stati inoltre predisposti 2.134 servizi antiborseggio in abiti civili, sia negli scali che sui treni. Le attività di prevenzione sono state incrementate grazie all'aumento delle operazioni "Alto Impatto", 85, finalizzate al rintraccio di soggetti pericolosi e molesti, all'identificazione di soggetti di nazionalità extracomunitaria, di soggetti che svolgono attività di spaccio di sostanze stupefacenti e a controlli amministrativi degli esercizi pubblici commerciali e di distribuzione. 14, inoltre, sono state le operazioni "Stazioni Sicure", finalizzate al contrasto delle attività illecite maggiormente ricorrenti in ambito ferroviario; 13 operazioni "Rail Safe Day", finalizzate a prevenire comporta-



menti impropri o anomali, spesso causa di investimenti, 12 operazioni "Oro Rosso", finalizzate al contrasto dei furti di rame e 1 operazione "Action Week", finalizzata al potenziamento dei controlli, nel trasporto ferroviario di merci pericolose. Il Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio è stato operativo anche durante alcuni eventi che si sono svolti in provincia. A Marino, ad esempio, è tornata ad essere svolta la storica "Sagra dell'Uva", evento che ha rimesso in moto l'attività degli agenti del Posto Polfer di Ciampino, con un sincronismo impeccabile, tant'è che l'evento si è svolto in sicurezza e senza alcun pericolo. Tra gli altri eventi che hanno visto impegnata la Polizia Ferroviaria anche "Romics" che si è svolto presso la Fiera di Roma. La collaborazione con le articolazioni della Rete Ferroviaria Italiana, inoltre,

ha permesso di arrivare ad eccellenti risultati che hanno portato l'attività della Polizia Ferroviaria a distinguersi nell'ambito della prevenzione e della repressione dei reati in ambito ferroviario a favore dei viaggiatori che frequentano le stazioni ferroviarie. Nel corso del 2023 è continuata l'attività del personale della Polizia Ferroviaria specializzato nell'educazione alla legalità ed alla sicurezza ferroviaria presso le scuole del Lazio. Il progetto "Train... to be cool", attivo dal 2014 con la collaborazione del MIUR ed il supporto scientifico della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, si propone di sensibilizzare i più giovani a comportarsi in modo sicuro nelle stazioni e sui treni al fine di ridurre l'incidentalità giovanile. Il progetto ha visto coinvolti 1.700 studenti per un totale di 34 incontri presso le scuole del

Lazio. Dal mese di gennaio 2023 è stata avviata una fase operativa del progetto "Incroci" che affronta il tema dei rischi connessi ai viaggi "virtuali e fisici", in tutti gli ambienti d'interesse (stradale, ferroviario e della rete) declinati in modo organico, coordinato e semplice da comprendere, così da stigmatizzare i comportamenti scorretti, pericolosi o diseducativi, e contestualmente, promuovere il senso civico tra i giovani, con una modalità comunicativa propria della "educazione tra pari". Il progetto ha visto coinvolti 1.300 studenti per un totale di 29 incontri presso le scuole del Lazio. Durante l'anno 2023 ci sono state altre iniziative dedicate ai più giovani, come una "Vita da social", campagna della Polizia Postale che coinvolge tutte le specialità della Polizia di Stato, alla quale ha partecipato anche la Polizia Ferroviaria nell'ambito

della sensibilizzazione alla sicurezza ferroviaria, che ha visto coinvolti 1.000 studenti a Bracciano e 2.000 studenti a Ladispoli. A Natale si è tenuto, come da molti anni a questa parte, il tradizionale concerto di Natale della Fanfara della Polizia di Stato, con il "Babbo Natale Poliziotto", presso la stazione di Roma Termini. L'iniziativa è stata dedicata ai più giovani coinvolgendo circa 200 alunni delle scuole romane che hanno partecipato agli incontri in classe sull'educazione alla legalità, nell'ambito delle campagne "Scuole sicure" della Questura di Roma e del progetto "Train... to be cool" della Polizia Ferroviaria.

I poliziotti della Specialità, entrando nelle scuole, interagiscono direttamente con i futuri cittadini, sensibilizzandoli ai corretti comportamenti, attraverso la conoscenza dei rischi, ma anche dei vantaggi che l'infrastruttura ferroviaria può comportare. In linea con lo spirito natalizio, al termine dell'esibizione musicale, il "Babbo Natale Poliziotto" ha salutato i bambini distribuendo loro piccoli gadget. L'attività degli operatori della Polizia Ferroviaria è rivolta anche verso tutti quegli operatori del terzo settore che lavorano a ridosso degli scali ferroviari e che, affinando costantemente singolari tecniche di approccio verso gli utenti della stazione, offrono loro un servizio funzionale.

in Breve



**Accoltellato in pieno centro, grave un 44enne di Viterbo**

Un 44enne residente a Viterbo è stato accoltellato alla gola, probabilmente durante una lite avvenuta ieri sera nel centro storico del capoluogo. L'uomo soccorso subito dopo il fatto, è stato trasportato all'ospedale Belcolle di Viterbo dove, tuttora sarebbe ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione. Sul posto gli agenti della squadra volante della polizia. Gli inquirenti stanno lavorando per ricostruire la dinamica dei fatti, e per rintracciare gli autori dell'aggressione.



**Compattatore dell'Ama a fuoco in via del Corso, nessun ferito di Viterbo**

Due squadre dei Vigili del Fuoco sono intervenute l'altra sera verso le 22.30, con l'ausilio di un'autobotte, in via del Corso per l'incendio di un compatteatore dell'Ama contenente materiale cartaceo. Nessuna persona è rimasta ferita. Sul posto la polizia.

**Minaccia la vigilanza della metro armata di ascia, denunciata 32enne**

All'interno della stazione della fermata metropolitana Roma San Giovanni, una donna ha prima infastidito diversi passeggeri e poi ha invitato contro il personale di vigilanza in turno brandendo un'ascia e danneggiando il corrimano della scala d'ingresso della stazione. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, intervenuti a seguito delle segnalazioni giunte al 112, hanno bloccato la donna, che nel frattempo era stata disarmata da un addetto alla vigilanza. La donna, una cittadina bulgara di 32 anni è stata denunciata in stato di libertà per i reati di minaccia e danneggiamento aggravati.

## Codice rosso: arrestato dai Cc per il reato di atti persecutori

I Carabinieri della Stazione di Roma Montespaccato hanno arrestato un uomo italiano di 34 anni, gravemente indiziato del reato di atti persecutori. Più nel dettaglio, la sera di Natale una donna si è presentata presso la Stazione Carabinieri di Roma Montespaccato, riferendo ai militari di subire, ormai da diversi mesi, la presenza opprimente e minacciosa dell'uomo, degenerata in non poche occasioni in vere e proprie aggressioni verbali e fisiche, specialmente a seguito dell'assunzione di sostanze stupefacenti. Così la donna, per cer-

care un attimo di pace e serenità, ha deciso di trascorrere la vigilia del Santo Natale a casa della nonna, poco lontano da Roma, a Manziana (RM). Eppure, nemmeno questo è stato sufficiente a trattenere l'ossessività dell'uomo, che per tutta la notte l'ha tempestata di telefonate, pretendendo che rispondesse alle videochiamate per "dimostrare" che dicesse la verità, che effettivamente fosse dalla nonna, fino ad arrivare ad appostarsi sotto casa dell'anziana. Per questo motivo i Carabinieri, di intesa con la Procura della Repubblica



di Roma, in ottemperanza ai nuovi provvedimenti normativi in materia, hanno arrestato il 34enne e lo hanno accompagnato presso il carcere di Roma Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e ha disposto la misura degli arresti domiciliari.

"Martedì c'erano 2300 persone in attesa nei pronto soccorso del Lazio, di cui 1000 in attesa di destinazione. Circa il 50 per cento delle persone in attesa riguarda codici minori che potrebbero essere gestiti sul territorio in maniera diversa, ma non si fa per assenza di strutture e percorsi". Così all'AGI Stefano Barone, segretario provinciale NurSind, che rappresenta gli infermieri, sulla situazione dell'accesso ai pronto soccor-

## Lazio, NurSind: 2.300 persone in attesa ai Pronto Soccorso

so laziali durante il periodo festivo. Per la difficoltà di accesso ai ps "si è avuto anche il blocco di 60-65 ambulanze in questi giorni. - ha aggiunto - inoltre stanno aumentando i casi covid e all'interno dei nosocomi



vanno ri-create delle aree ad hoc per gestire questi pazienti e c'è un problema a reperire personale che si occupi esclusivamente di questi casi". Quali ospedali stanno soffrendo di più? "Al San Camillo e al Sant'Andrea ieri

c'erano più di cento persone in attesa, all'Umberto I erano 170, a Tor Vergata 130. E un altro ospedale dove registriamo problemi è il Pertini" e "a questa situazione si aggiunge la carenza di personale che costringe i colleghi a doppi turni continui con tutte le ripercussioni generate dallo stress fisico e psicologico, oltre alle aggressioni nei pronto soccorso che non si sono fermate neppure in questi giorni di festa".

Riapertura eccezionale per "Il Solstizio d'inverno alle Cinque Sedie"

# Applausi per il maestro De Angelis nell'esibizione alla Tomba delle 5 Sedie

*Il comitato cittadini di Cerenova chiede accertamenti sulla sicurezza del pesce mangia plastica sulla spiaggia*

Il gruppo ha richiesto un sopralluogo alla Capitaneria di Porto



Il Comitato Cittadini di Cerenova e Campo di Mare si espone con un post social mettendo in discussione la sicurezza del pesce mangia plastica situato sulla spiaggia di Cerenova. I cittadini, infatti, hanno richiesto alla Capitaneria di Porto di effettuare accertamenti sulla sicurezza e stabilità della struttura. "Abbiamo richiesto un sopralluogo al fine di appurare se questa struttura è sicura o meno e se dovrà essere rimossa o meno" scrive un aderente al Comitato e conclude - "Vi terremo aggiornati, ricordatevi sempre l'unione fa la forza". Il pesce mangia plastica venne donato alla città in occasione dell'iniziativa "Plastic Free Beach 2019" come simbolo di lotta contro l'abbandono dei rifiuti sulla spiaggia. Ad oggi la struttura, contenente ormai vecchie bottiglie di plastica, potrebbe invece rappresentare un pericolo per i bagnanti e per l'ambiente a causa dell'esposizione prolungata della plastica al sole e ad agenti atmosferici.

Grande successo per la riapertura momentanea della Tomba delle cinque sedie a Cerveteri. Una delle zone archeologiche più suggestive di tutta l'area della necropoli, definita una terrazza naturale da dove lo sguardo arrivava fino al mare. Grazie allo spettacolo messo in scena dall'attore Agostino De Angelis, centinaia di visitatori hanno potuto vivere momenti di forte emozione, immergendosi nella storia millenaria del territorio dell'Antica Caere in un luogo misterioso dove si svolgevano rappresentazioni sacre e rituali. La voce del maestro De Angelis, autore della performance "Il Solstizio d'inverno alle Cinque Sedie", ha letteralmente incantato gli spettatori, presi per mano ed accompagnati in un viaggio tra arte, musica, storia, archeologia e miti etruschi. Un evento che ha confermato come il vasto tesoro archeologico che caratterizza Cerveteri può regalare intensi momenti culturali, messi in scena in una cornice naturale ogni volta diversa ed accattivante. Ad accompagnare i visitatori



erano presenti i volontari del Gruppo archeologico romano, da decenni impegnati nella valorizzazione dei siti etruschi con interventi di bonifica, pulizia e costante controllo del territorio. Applausi a scena aperta per l'attore Agostino De Angelis, una delle figure più note nel panorama artistico del litorale, più volte protagonista di spettacoli mozzafiato e coin-

volgenti nella zona della necropoli della Banditaccia. L'evento era totalmente gratuito, ma molti spettatori hanno lasciato delle offerte agli organizzatori come segno di ringraziamento per l'impegno a favore dell'archeologia. I fondi raccolti saranno utilizzati dai volontari del GAR per avviare i lavori di ristrutturazione e sistemazione della scala di

accesso che conduce alla Tomba delle cinque sedie. Visibilmente commosso il maestro De Angelis per il consenso ricevuto e la richiesta di tornare ad esibirsi nuovamente tra i reperto archeologici di Cerveteri. Alla luce del successo ottenuto, non è da escludere a breve la replica della rappresentazione in una delle tante zone attorno alla necropoli.

## Raccolta fondi di Etrusca Atletica per la Casa di Riposo Chierichetti

Lo sport insegna a fare gruppo e a fare gioco di squadra, soprattutto nelle difficoltà, e questo i ragazzi di Etrusca Atletica lo sanno bene. I giovani atleti hanno infatti organizzato una raccolta fondi per sostenere la Casa di Riposo Chierichetti, compiendo un grande gesto di umanità e generosità, raccogliendo un totale di 550 euro che devolveranno alla struttura. I ragazzi sono stati ringraziati personalmente dal Consigliere Enrico Alessandrini in rappresentanza di tutta l'Amministrazione Comunale di Cerveteri.



# BAR Ferrari

Il tuo Caffè  
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 **BAR Ferrari**

A Ladispoli sta per nascere un progetto legato al cinema, proposto e ideato dall'attore che ha rivestito i panni del boss Manfredi Anacleti nel film e nella serie Suburra

# Workshop gratuito con Adamo Dionisi

Ladispoli e il cinema, la storia continua. Dopo esser stata teatro di numerose pellicole, dai film di Roberto Rossellini ai più recenti The Young Pope di Paolo Sorrentino e Pinocchio di Matteo Garrone, la città torna a stringere il suo legame con il cinema, guardando però al grande schermo da un'altra prospettiva: quella che ruota attorno ai tanti mestieri che gravitano attorno all'industria cinematografica. Regia, sceneggiatura, recitazione, costumi e make-up, sono solo alcune delle molte componenti per la buona riuscita di un film, di cui l'Italia e Roma rappresentano uno storico caposaldo. Per questo a Ladispoli sta per nascere un progetto votato alle professioni legate al cinema, proposto e ideato da Adamo Dionisi, l'attore che ha rivestito i panni del boss Manfredi Anacleti nel film e nella serie Suburra. "Il cinema dev'essere percepito anche e soprattutto come un'opportunità. Oltre all'attore o al regista, che sono i ruoli più celebrati e impattanti, sono moltissime le figure necessarie alla realizzazione di un prodotto di questo genere. Ci sono mestieri che associati al cinema possono rivelarsi accattivanti e motivare i ragazzi a intraprendere percorsi utili per il loro futuro", sostiene Adamo Dionisi, che nel suo repertorio vanta interpretazioni in film come Dogman, Pasolini ed Enea, ma



anche la firma su sceneggiature e partecipazioni in fiction di successo come Rocco Schiavone. Il #workshop intensivo che si svolgerà presso l'istituto

Atlante di Ladispoli sarà gestito e condotto proprio da Adamo Dionisi, insieme all'attore Josapat Vagni e alla producer Vanessa Cremaschi. Al trio che miscela eclettismo ed esperienza e ai loro ospiti attivi sul campo spetterà guidare il corso professionale al termine del quale sarà realizzata la puntata pilota di uno sceneggiato girato interamente nella nostra città. "Un workshop gratuito, senza limiti di età e di iscrizioni, ideato come uno dei progetti che vogliamo realizzare per mettere in circolo nuove energie a Ladispoli. Ringraziamo l'amico Adamo Dionisi per aver pensato alla nostra città come cornice di un progetto che ritengo sia una occasione unica e che, grazie anche al lavoro del Consigliere Riccardo Rosolino, siamo convinti possa essere di grande stimolo per i ragazzi, oltre che impreziosito dalla presenza di tanti personaggi di grande spessore", commenta l'Assessore al Turismo Marco Porro. Patrocinato dal Comune di Ladispoli, il corso è gratuito, aperto a tutti e avrà una durata di 8 lezioni. Tra i vari temi che saranno affrontati ci saranno focus dedicati a sceneggiatura, regia, scenografia, costumi, recitazione e fotografia. Per ricevere ulteriori informazioni, si prega di inviare una e-mail al seguente indirizzo: amministrazione.nataschia@gmail.com.

## in Breve



### Il concerto della Banda Musicale "La Ferrosa" è stato un successo

Grande successo x il concerto della Banda Musicale La Ferrosa di Ladispoli martedì 19 dicembre nella chiesa di S.Giovanni, sono stati eseguiti brani tratti da colonne sonore dei film, arrangiate dal Direttore M°Sergio Cozzi alternati con una marcia sinfonica composta dal Maestro stesso e brani di carattere Natalizio. Alla fine prima del bis richiesto a gran voce dal folto pubblico, auguri da parte dei giovani allievi con brani Natalizi, capitanati dalla



direttrice della scuola di musica Mara Di Cosimo. Ringraziamenti finali al Direttore, ai musicisti, a Don Valerio e al pubblico da parte del Presidente ok Alessandro Gennaretti. Appuntamento al prossimo anno con altri eventi. Buone feste.

## Per la scuola Corrado Melone prossimi mesi ricchi di attività con diversi concerti in cantiere

L'Associazione "ARS NOVA", si è costituita nel 2017 con il principale obiettivo di favorire una crescita personale ricca e armonica di bambini e adolescenti attraverso la pratica musicale. Sulla base dei principi pedagogici che hanno ispirato José Antonio Abreu nell'elaborazione del "El Sistema", e in collaborazione con "Sistema in Italia, onlus", Ars Nova realizza regolarmente, nel nostro territorio e in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, progetti che prevedono corsi di strumento, attività corale, musica d'insieme, attività orchestrale, propedeutica. L'Associazione "ARS NOVA" cura inoltre l'allestimento di concerti di musica da camera, corale, e spettacoli teatrali, anche in questo caso con lo scopo primario di diffondere e dare spazio alle realtà musicali e culturali di cui è ricco il nostro territorio. Tra le iniziative intraprese in questo senso,



ricordiamo il concerto "Musica Per Diletto", un evento per celebrare la musica amatoriale al quale hanno partecipato sia un coro di Roma (Coro dei Trinci) che la big band "Wind Ensemble", formata principalmente da elementi della banda musicale La Ferrosa, che riconosce al fare musica insieme un valore di crescita culturale e socializzazione. I prossimi mesi si preannun-

ciano ricchi di attività. Per gli alunni della secondaria IC C. Melone sono in cantiere svariati concerti: "Ottoni d'autore" (21 dicembre); "Trio Jazz (18 gennaio); "Quartetto d'archi" (29 gennaio); "Quintetto di fiati (15 Febbraio); una mostra e concerto di Saxofoni d'epoca (1 Marzo), e un concerto barocco con flauto traversiere e clavicembalo (21 Marzo). Per la scuola primaria IC C. Melone è invece previsto uno spettacolo di teatro e musica per il 6 febbraio, che comprenderà "Famiglia di Fiati" di Richard Goldfaden, in cui ogni musicista rappresenta un accattivante personaggio, e "Le Favole di Esopo" di Rebecca Oswald, in cui i personaggi sono di volta in volta connotati da specifici strumenti; entrambi i lavori sono per quintetto di fiati e voce recitante. Lo stesso spettacolo sarà replicato il 13 febbraio per la scuola primaria Ladispoli 1.

Sarà un abbraccio corale a Marina e Valerio Vannini

## Sea Art – Per Marco. Per l'Arte

Trentacinque artisti tra pittori e performer partecipano all'evento

Non solo pittura, fotografia, scultura ed illustrazioni. Ma anche musica e esibizioni live. Sarà questo ma non solo la mostra "Sea Art - Per Marco. Per l'Arte", un vero e proprio evento culturale, organizzato da Lulù - Luisana Leone, presso il teatro Marco Vannini in Ladispoli. Sarà incontro con l'arte, ma soprattutto sarà il modo per far sentire ancora una volta l'affetto di tutta la Comunità a Marina Conte e Valerio Vannini, i genitori di Marco. "Vogliamo regalare a Marina e Valerio una boccata d'aria, in questa vita che stanno vivendo in apnea. Questo appena passato è stato per loro il nono Natale senza Marco, e noi non possiamo fare altro che fargli sentire la nostra vicinanza, testimoniargli il nostro affetto se non ricordando Marco con quello che lui tanto amava, il mare." L'evento aprirà al pubblico venerdì mattina alle 10.30, mentre l'inaugurazione ufficiale è prevista per le ore 16.30, ed alle 18.30 l'omaggio voce/piano delle artiste de "La Voce dell'Essere" Monica Federico ed Arianna Castelli (entrambe soprano), accompagnate al piano da Giovanna Santoro per poi proseguire fino a sabato 6 e domenica 7 gennaio dove a curare la parte

musicale sarà Luca Esposito (ellekappauno). Trentuno gli artisti (Pamela Alfieri (Trip), Giulia Angiulli, Duccio Bombardini, Stefano Bove (Zhev), Roberta Brughetti, Alessandro Bruno, Giorgio Consoli, Maria Laura Di Carlo, Patrizio Del Bianco, Teresa Di Sario, Fabrizia Frau, Lara Garofalo, Giuliano Gentile, Daniele Giacomozzi, Pino Giuffrè, Zara Kiafar, Luisana Leone (Lulù), Giancarlo Magazzù, Gabriella Maramieri, Mirko Mauro, Paul Mellidi, Giulia Mosca, Clemente Olivadoti, Veronica Pellegrini, Antonella Pirozzi, Lola Poleggi, Andrea Puca, Massimo Rossi, Loredana Sala, Giovanna Santoro, Marta Quercioli), che vi parteciperanno, alcuni con opere appositamente create per omaggiare Marco, tenendo vivo il suo ricordo, a cui vanno aggiunti i musicisti, per un totale di 35 attori coinvolti in questo abbraccio corale che accoglierà Marina e Valerio e tutti coloro che vorranno provare l'emozione di partecipare a questo evento ad oggi unico nel suo genere qui a Ladispoli.

Camilla Augello



# Civitavecchia, beneficenza dell'Associazione Nazionale dei Sottufficiali d'Italia

*L'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia, sezione di Civitavecchia, consegna buoni spesa alla Comunità di Sant'Egidio per testimoniare vicinanza alla città*

CIVITAVECCHIA - L'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia rende noto che: Nei giorni 27 e 28 dicembre, il presidente Paolo Giardini insieme ad alcuni associati dell'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia - "Sergente Maggiore Medaglia d'Oro al Valore dell'Esercito Roberto CUOMO" - Sezione di Civitavecchia, hanno voluto testimoniare tangibilmente la vicinanza alla città, consegnando al presidente della Comunità di Sant'Egidio Massimo Magnano e ai rappresentanti dell'associazione "IL PONTE" e del Comitato della Croce Rossa Italiana rispettivamente Alessia Caprasecca e Vincenzo Santacroce, i buoni spesa per l'acquisto di generi di prima necessità presso i supermercati CONAD. "La solidarietà è la base del vivere civile - dichiara Paolo Giardini - il nostro sodalizio, formato da militari in servizio e in quiescenza, è da sempre vicino ai più deboli e anche quest'anno, gra-



zie ai fondi raccolti tra i nostri iscritti, ha permesso di sostenere le associazioni che aiutano le persone indigenti del nostro territorio".



## "I cittadini di Passoscuro chiedono un centro civico"

PASSOSCuro - "Oggi abbiamo presentato al Sindaco una istanza firmata da 1100 cittadini per chiedere al Sindaco di Fiumicino di realizzare, al posto dell'immobile pubblico fatiscente di Via Florinas 120/122, un Centro Civico Culturale Polivalente dove, oltre alla sede della Proloco, poter immaginare uno spazio con una sala per assemblee, convegni, mostre, concerti, cinema o teatro, una biblioteca/medioteca, una ludoteca, un'area dedicata alle associazioni proponenti corsi quali inglese, musica e pittura, uno sportello di ascolto e dei servizi amministrativi decentrati, un info point, un centro di educazione ambientale. Un enorme grazie è dovuto a tutti i cittadini di Passoscuro e delle località limitrofe che, con entusiasmo, hanno coinvolto amici, familiari e conoscenti nella raccolta delle firme. Si è trattato di una vera e propria mobilitazione, nella speranza di veder restituite alle persone aree attualmente in disuso, ma che nel passato sono state simbolo di cultura, poiché sede delle scuole frequentate da tanti passoscuresi. "Siamo certi che il Sindaco accetterà la nostra proposta cosicché anche Passoscuro abbia un luogo di aggregazione fruibile da tutti i cittadini e nello stesso tempo uno spazio dove aver la possibilità di realizzare attività culturali, ambientali e ludiche che facciano conoscere sempre più la nostra località". Così in una nota a firma del Comitato Centro Civico Passoscuro.

## in Breve

### Rifiuti, raccolta straordinaria per il periodo delle festività

SANTA MARINELLA - "Rispondo alle molteplici sollecitazioni formulate dagli utenti, anche per consentire agli Operatori Ambientali di poter trascorrere con tumazioni le festività in famiglia, la raccolta del rifiuto indifferenziato prevista per il lunedì 1 gennaio 2024 sarà anticipata alla domenica 31 dicembre 2023. In tal modo sarà quindi possibile liberare le abitazioni dal rifiuto indifferenziato, quello che di norma è il più ingombrante, per l'ultimo dell'anno. Il 2 gennaio 2024 ripartirà l'opera di raccolta del rifiuto organico, come previsto da calendario. Eventuali esigenze straordinarie connesse con l'aumento della produzione dei rifiuti saranno affrontate e risolte nell'arco della settimana che partirà dal 2 gennaio 2024. Ogni richiesta di intervento straordinaria potrà essere segnalata all'ECOSPORTELLO numero

verde 800 744 466. Pertanto il rifiuto indifferenziato sarà raccolto domenica 31 dicembre, il lunedì primo gennaio non saranno raccolti rifiuti, bensì il martedì 2 gennaio seguirà il ritiro dell'umido come da calendario. Buon Anno 2024 a tutti!". Lo dichiara il Sindaco Avv. Pietro Tidei

Il Comune di Civitavecchia procede sulla strada tracciata dall'accordo procedimentale firmato a gennaio insieme a Ministero delle Infrastrutture e all'Autorità portuale

### Fiumaretta, monitoraggio ambientale

CIVITAVECCHIA - Dopo la conferma del Governo dei 35 milioni di euro e l'acquisto dell'area ex Italcementi, il Comune procede sulla strada tracciata dall'accordo procedimentale firmato a gennaio insieme a Ministero delle Infrastrutture e trasporti e all'Autorità di sistema portuale. Nei giorni scorsi, infatti, l'amministrazione ha proceduto ad affidare l'incarico per l'esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale a Fiumaretta. Ad ottobre infatti Città metropolitana

aveva evidenziato la necessità di avviare questo tipo di attività per verificare la situazione ambientale all'interno dell'area dell'ex centrale, uno dei pilastri dell'accordo, che dovrà essere riqualificata e trasformata in una piattaforma logistica alimentare, e oggetto di futuro acquisto da parte dell'Authority. Si tratta di un affidamento di circa 70mila euro, in vista poi della futura bonifica del sito.

### La Befana vola sulla Borgata Aurelia

CIVITAVECCHIA - Il delegato del Sindaco alla Borgata Aurelia, Daniele Lucarelli, comunica che sabato 6 gennaio 2024 l'amministrazione comunale - con il sindaco Ernesto Tedesco e l'assessore al Turismo Simona Galizia - dedicherà una giornata a tutti i bambini con l'evento "La Befana vien... alla Borgata!": teatro dei burattini, artisti circensi, bolle di sapone e giostrine animeranno il giorno di festa per le strade del quartiere alle ore 11,45 della mattina, e alle 15,30-16,30-17,30 del pomeriggio (in caso di maltempo sarà a disposi-



zione l'oratorio della chiesa di San Pietro). Direttore artistico Giulio Castello, organizzazione a cura di MP Service di Marco Patrizi.

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717  
f Emy Arset Rossi

Agenzia Funebre  
**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com

**SEGRETO**  
Carmelo

Studio di progettazione gioielli  
e sculture orafe  
Centro Storico Cerveteri

# L'Osservatorio di Legambiente e Unipol ha censito 368 eventi gravi e 31 morti Clima estremo, il 2023 "annus horribilis"

Lombardia ed Emilia-Romagna le regioni più in sofferenza. Tra le città c'è anche Roma

Trecentosettantotto eventi meteo estremi, il 22 per cento in più rispetto al 2022, con la morte di 31 persone e danni miliardari ai territori colpiti. Il 2023 è stato un anno da bolli-no rosso per il clima, anche in Italia, dove, secondo l'Osservatorio Città Clima di Legambiente e Unipol, quest'anno sono cresciute soprattutto alluvioni ed esondazioni fluviali (+170 per cento), le temperature record registrate nelle aree urbane (+150 per cento), le frane da piogge intense (+64 per cento), le mareggiate (+44 per cento), i danni da grandinate (+34,5 per cento) e gli allagamenti (+12,4 per cento). Eventi, questi, che hanno segnato dodici mesi che hanno visto anche l'alta quota in forte sofferenza con lo zero termico che ha raggiunto quota 5.328 metri sulle Alpi e con i ghiacciai in ritirata. Il Nord Italia, con 210 eventi estremi, si conferma l'area più colpita della penisola, seguita da Centro (98) e Sud (70). In dettaglio, nella penisola si sono verificati 118 casi di allagamenti da piogge intense, 82 casi di danni da trombe d'aria e raffiche di vento, 39 di danni da grandinate, 35 esondazioni fluviali che hanno causato danni, 26 danni da mareggiate, 21 danni da siccità prolungata, 20 casi di temperature estreme in città, 18 casi di frane causate da piogge intense, 16 eventi con danni alle infrastrutture e 3 eventi con impatti sul patrimonio storico. Tra le città più colpite Roma, Milano, Fiumicino, Palermo e Prato. A livello regionale, Lombardia ed Emilia-Romagna risultano le regioni più in sofferenza con, rispettivamente, 62 e 59 eventi che hanno provocato danni, seguite da Toscana (44), Lazio (30), Piemonte (27), Veneto (24) e Sicilia (21). Nel solo



Credit: Imagoeconomica

mezzo di luglio la Lombardia è stata colpita da ben 28 eventi, due le vittime. Tra le province più colpite al primo posto figura Roma con 25 eventi meteo estremi, seguita da Ravenna con 19, Milano con 17, Varese 12, Bologna e Torino 10. Un quadro preoccupante quello tracciato dall'Osservatorio Città Clima di Legambiente a cui si aggiunge il fatto che l'Italia è ancora senza un Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. "Gli eventi

meteo estremi - spiega Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - stanno aumentando con sempre maggiore frequenza e intensità e a pagarne lo scotto sono i territori e i cittadini. Il governo Meloni approvi subito il Piano nazionale di adattamento al clima, stanziando anche le relative risorse economiche, che invece continuiamo a spendere per intervenire dopo i disastri, come dimostrano gli 11 miliardi di euro solo per i danni delle due alluvioni in

Emilia-Romagna e Toscana. Il rischio è che l'Italia continui a rincorrere le emergenze. Il governo dovrebbe invece impegnarsi molto di più, puntando su prevenzione, politiche di adattamento al clima, campagne di sensibilizzazione sulla convivenza con il rischio, per far diventare il nostro Paese dal più esposto al centro del mar Mediterraneo a un esempio per gli altri". Secondo il report il 2023 diventerà, con molta probabilità, anche un nuovo anno record per le temperature medie mondiali: lo scorso novembre è stato il sesto mese consecutivo a registrare temperature record, come rilevato dal servizio europeo sul cambiamento climatico di Copernicus, con una temperatura media globale di 14,22 gradi centigradi, superiore di 0,32 C al record precedente del novembre 2020. Anche in Italia il 2023 ha fatto registrare temperature record in diverse aree, specialmente nelle città di Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Sardegna e Sicilia.

## Dodici mesi di caldo soffocante Mai temperature così "estreme"

Caldo anomalo e clima: ci sono più del 99 per cento di probabilità che il 2023, alla fine, si classifichi come l'anno più caldo mai registrato nel Pianeta dopo che la temperatura sulla superficie della terra e degli oceani è risultata addirittura superiore di 1,15 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo nei primi undici mesi dell'anno. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base delle previsioni della banca dati NOAA, il National Climatic Data Centre che registra le temperature mondiali dal 1850. Una tendenza al surriscaldamento confermata anche in Italia

dove, nello stesso periodo, la temperatura è stata di 1,05 gradi superiore la media storica secondo Isac Cnr ma con anomalie che - sottolinea la Coldiretti - hanno raggiunto i 10 gradi a fine dicembre in certe aree del Paese. Il caldo anomalo di inizio inverno sconvolge la natura e rischia addirittura di far ripartire le fioriture con il pericolo di esporre le coltivazioni ai danni di un prevedibile forte abbassamento delle temperature e la perdita dei raccolti. A preoccupare - precisa la Coldiretti - è anche il rischio siccità soprattutto sull'Italia centro-meridionale, dove stanno emergendo i primi sintomi di stress idrico che, accompagnati alla scarsità di neve in diversi settori dell'arco alpino e su gran parte della dorsale appenninica, fanno scattare un campanello d'allarme. Senza dimenticare che, se non arriva il freddo, le popolazioni di insetti che causano danni alle colture potrebbero sopravvivere e svernare per attaccare i raccolti nella prossima primavera. E' dunque destinata a cambiare la classifica degli anni più roventi negli ultimi due secoli che si concentra in Italia nell'ultimo decennio e comprendeva fino ad ora, nell'ordine, secondo l'analisi della Coldiretti il 2022, il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020. L'anomalia climatica del 2023 è stata accompagnata fino ad ora da una media di oltre 9 eventi estremi al giorno per il maltempo lungo la Penisola, tra grandinate, trombe d'aria, bombe d'acqua, ondate di calore e tempeste di vento che hanno provocato vittime e danni. Il risultato è il crollo dei raccolti nazionali che mette a rischio gli alimenti base della dieta mediterranea con riduzioni che vanno dal 20% per il vino al 30% per le pesche e nettarine ma anche la produzione dell'olio extravergine nazionale è stimata in circa 290mila tonnellate, ben al di sotto della media dell'ultimo quadriennio. Un'annata nera per l'agricoltura italiana con danni che, tra coltivazioni e infrastrutture, superano i 6 miliardi a causa dei cambiamenti climatici.

## Siccità e alluvioni 6 miliardi di danni per l'agricoltura

Il moltiplicarsi di eventi estremi lungo la Penisola provocato nel corso del 2023 oltre 6 miliardi di danni all'agricoltura nazionale tra coltivazioni e infrastrutture con grandinate, trombe d'aria, bombe d'acqua, ondate di calore e tempeste di vento. Lo afferma la Coldiretti nel commentare le rilevazioni dell'Osservatorio Città Clima di Legambiente e Unipol. L'anno che sta per finire - sottolinea la Coldiretti - è stato segnato in Italia prima da una grave siccità che ha compromesso le coltivazioni in campo e poi per alcuni mesi dal moltiplicarsi di



Credit: Imagoeconomica

eventi meteo estremi, precipitazioni abbondanti che si sono alternati al caldo torrido al quale ha fatto seguito un

autunno mite ma con violenti nubifragi che hanno devastato città e campagne, per finire con un inizio inverno bollente che ha mandato in tilt la natura. Il risultato - precisa la Coldiretti - è il crollo dei raccolti nazionali che mette a rischio gli alimenti base della dieta mediterranea con riduzioni che vanno dal 20 per cento per il vino al 30 per le pesche e nettarine e del 63 per le pere ma ad essere praticamente dimezzato è anche il raccolto di miele con le api che sono vere e proprie sentinelle dello stato di salute dell'ambiente.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Sono oltre 70 gli Stati in cui si sta combattendo la “Terza guerra mondiale a pezzi” Dall’Asia all’America, il mondo in fiamme

*Guerre spesso dimenticate ma tra loro interdipendenti. Il prezzo del “vuoto” francese in Africa*

L’espressione “Terza guerra mondiale a pezzi”, coniata nel 2014 da Papa Francesco, riecheggia tra gli analisti, in questi ultimi mesi, dispiegando tutta la sua drammatica pregnanza. È innegabile: quella attuale è un’epoca di conflitti disseminati eppure collegati in quanto a cause e corresponsabilità, effetti e rischi propagativi. Nella trama si inserisce anche la metamorfosi della guerra, ibrida in relazione alle modalità, certo, ma anche rispetto agli attori: non più soltanto statuali, a dispetto dei postulati moderni. Tutto ciò è ormai incontrovertibile, basti guardare al teatro ucraino e a quello israelo-palestinese, come pure alle vicende di Libia e Siria. Il mosaico tuttavia si compone di molte altre tessere, che importa sommariamente ricordare per un surplus di consapevolezza sull’impossibilità di confidare nella protezione della mera distanza geografica.

## Il quadro africano

In Africa 31 Stati e circa 300 gruppi sono coinvolti in guerre. Dell’instabilità irradiata nell’area subsahariana dall’anarchia libica ha profittato il radicalismo islamista, che ha reso il Sahel la regione più flagellata dal terrorismo jihadista. Le carenze governative nel fronteggiarlo hanno generato una sequenza di golpe militari, con il concorso della sfida russa nella sfera egemonica della Françafrique. Così in Burkina Faso, Mali, Niger. In Sudan il “golpe nel golpe” tentato dal generale Hemedti ha riattivato la guerriglia in Darfur, dove è in corso una migrazione di massa verso il Ciad, sospinta dalle violenze sull’etnia masalit da parte di milizie arabe e delle truppe Rsf. In Ciad, d’altronde, l’aggravamento della malnutrizione dovuta al blocco del grano ucraino riaperta i fronti rivoluzionari della guerra civile chiusa nel 2010. In Etiopia i governativi si scontrano con i separatisti dotati di sostegni esterni, prolungando gli strascichi della guerra del Tigray (2020-2021) chiusa con oltre 500mila morti e 2 milioni di sfollati. Il governo della Nigeria viene impegnato da Boko Haram e dagli irredentisti del Biafra, mentre nella Somalia piagata dalle guerre civili (1986-2006) imperversano ancora i mercenari dei signori della guerra locali e le milizie al-Shabaab, in un coacervo di collusioni con potentati economici e mafie internazionali. Così pure nella Repubblica democratica del Congo, già al centro del cosiddetto Olocausto nero (1996-2003) con 5 milioni di vittime, dove il governo torna a minacciare il Ruanda, accusato di finanziare le incursioni dei paramilitari M23. Ma è di queste ore l’apprensione per gli scontri connessi



alle presidenziali del 20-21 dicembre, svolte nel caos procedurale: lo spoglio, condotto con estrema lentezza, conferma la rielezione di Tshisekedi, cui le opposizioni reagiscono denunciando brogli e mettendosi sul piede di guerra.

## Le tensioni americane

Nelle Americhe del Centro e del Sud 7 governi e circa 40 tra cartelli del narcotraffico e milizie rivoluzionarie imbracciano le armi. Negli ultimi giorni, inoltre, si è accesa nuovamente la scintilla delle tensioni tra Venezuela e Guyana. A inizio dicembre Maduro, forte del risultato referendario, aveva rilanciato l’annessione dell’Essequibo, che con il lodo di Parigi del 1899 Usa, Russia e Regno Unito incorporarono nel territorio guyanese, allora colonia britannica. Caracas è tornata a eccepire l’illegittimità della cessione, rispolverando un accordo del 1966 e ricusando la competenza arbitrata affidata al Tribunale dell’Aia. La mobilitazione di un contingente venezuelano, nelle scorse settimane, aveva fatto temere per il peggio, ponendo in stato di allerta Guyana e Brasile. L’accordo di Argyle tra Maduro e il leader guyanese Ali è sembrato spegnere le fiamme, con l’impegno a risolvere la vertenza per via diplomatica. Tuttavia l’invio da parte di Londra della nave militare Hsm nelle acque guyanesi adesso viene denunciato dal Venezuela come una minaccia meritevole di reazione, per ora avviata disponendo un’esercitazione militare nei Caraibi.

## Tra Europa e Asia

In Europa, oltre alle vicende ucraine, anche l’incandescenza tra Serbia e Kosovo riflette le tensioni (sino)russo-americane. L’Asia annovera 27 governi e circa 500 soggetti non statuali in

stato di conflitto. L’operazione-lampo dell’Azerbaigian ha appena dissolto il secessionismo del Nagorno-Karabakh, sino a ieri sostenuto da Armenia, Russia, Iran e curdi, contro le truppe azere rifornite da Turchia, Israele e Pakistan: rivalità incrociate le cui recenti riformulazioni (le intese russo-turche, il progetto Brics+ e l’avvicinamento armeno all’orbita Usa) spiegano l’esito “sacrificale” per cui dal 2024 l’area verrà reintegrata nell’Artsakh azero, con l’incognita dei rifugiati armeni. L’Afghanistan di nuovo talebano saggia la resistenza in Panshir dell’Alleanza del Nord e le minacce del terrorismo di Isis-K, che muove dalla provincia iraniana di Khorasan accusando Kabul di intelligenza occulta con gli Usa in funzione anticinese. Sul 38° parallelo resta congelato il conflitto tra le due Coree, nonostante le provocazioni di Pyongyang, mentre gli eserciti di Filippine, Indonesia, Thailandia e Nepal fronteggiano al-Qaeda e i maoisti. In Myanmar l’etnocrazia bamar guidata dalla giunta militare golpista è tornata alle pratiche genocidarie in danno dei rohingya e di altre etnie minori, i cui sfollamenti minacciano la stabilità dell’intera regione, su cui Usa, India e Cina si contendono l’influenza. Nelle ultime settimane l’Operazione 1027 condotta dalle forze interetniche è arrivata a sottrarre all’esercito governativo il controllo della maggior parte del territorio. La mediazione indonesiana sembra naufragata, anche per la difficoltà di trovare, nella congerie dei gruppi guerriglieri, un interlocutore unitario. La giunta, dopo averla accusata di sostenere i ribelli, ora torna a chiedere alla Cina di intervenire. E questa, pur ribadendo la non ingerenza, stante l’acuirsi degli scontri a ridosso del confine, per la prima volta ha formalizzato l’appello all’armistizio.

*Lo scacchiere del Medio Oriente area di disputa fra grandi potenze. E i piani di pace restano al palo*



Nel Medio Oriente di nuovo a ferro e fuoco l’inferno di Gaza si intreccia con la guerra in Siria, in cui imperversano gli scontri tra gruppi locali spalleggiati da potenze rivali, cui appunto si aggiungono gli attacchi israeliani contro le truppe sciite. Pure il Libano patisce gli annosi scambi di fuoco tra Hezbollah e Israele lungo la Blue Line nonostante l’interposizione Unifil, scontando all’interno le ingerenze di Riad, Teheran e Parigi, nel quadro di un’ingovernabilità funzionale agli appetiti per i giacimenti di gas al largo delle coste, sinora improduttivi per via delle vertenze con Tel Aviv sui confini marittimi. Ma, in queste ore, l’attenzione è tutta rivolta alle pressioni militari di Hezbollah contro Israele, impegnato nei massacri nella Striscia di Gaza e nelle meno illustrate violenze in Cisgiordania. In questo quadro, lo Yemen è tornato alla ribalta delle cronache per gli attacchi degli houthi contro le navi mercantili in transito nel Mar Rosso, volti a contrastare i rifornimenti a Tel Aviv e a incrementare, con il blocco della rotta per Suez, la pressione internazionale sul governo Netanyahu. L’operazione aeronavale Prosperity Guardian guidata da Washington a protezione del corridoio non pare intimidire i ribelli yemeniti, che si dicono intenzionati a cadenzare i raid ogni 12 ore anche a costo di subire i bombardamenti da parte di Usa e sodali. A monte serve ricordare che la guerra in Yemen, deflagrò sulla spinta delle Primavere arabe nel 2015, quando una lega a guida saudita prese a bombardare gli houthi, sciiti sostenuti dall’Iran. Diviso il Nord ribelle dal Sud governativo, il conflitto costituisce l’ennesima guerra per procura, in tal caso tra Teheran e Riad, con annessa emergenza umanitaria. La tregua del 2022, convalidata dal recente riallaccio diplomatico tra Arabia Saudita e Iran incentivato dalla Cina (in vista del Brics+), ha effetti ancora parziali stanti le iniziative di scontro tra gli antagonisti locali.

## Team di Pavia a Odessa per portare giocattoli e rifare i tetti delle case

Sono diciotto ragazzi tra i 19 e i 30 anni, quasi tutti studenti, ma ci sono anche una pubblicitaria, un assicuratore, un consulente, un giardiniere. Sono partiti in pulman alla fine dell’anno da Robbio, Confienza e Mede, tre piccoli Comuni del Pavese, per trascorrere le festività tra Odessa e Mykolaiv. Tra gli obiettivi, portare medicinali e “gioia” ai bambini e soldi per ricostruire i tetti distrutti dalla guerra. “Padre Vitaly, il nostro referente a Odessa, ci ha mandato una lettera a ottobre – ha raccontato all’Agi Umberto Arrisio, socio del Leo Club Biraga che è promotore dell’attività umanitaria –. La richiesta era quella di aiutare le persone ad aggiustare i tetti danneggiati per evita-



re la distruzione delle loro case. Per ogni tetto ci vogliono circa duemila euro”. I ragazzi hanno raccolto e portato, oltre a una gran quantità di farmaci e cibo, anche i soldi per cominciare l’opera. “Le case al centro del progetto sono una ventina – ha proseguito Arrisio – e, una volta sistemate, saranno utilizzate non solo come abitazioni private ma anche per accogliere per-

sone che hanno perso tutto”. A Capodanno il gruppo si è dedicato a distribuire pasti caldi e, in particolare, a quello che gli stava più a cuore nella missione. “Far giocare i bimbi, soprattutto quelli dei villaggi dove non possono andare a scuola perché i bunker, necessari per lezioni in sicurezza, ci sono solo nelle città. Nei villaggi esistono dei centri ricreativi dove possono stare insieme quando non ci sono attacchi in corso. Abbiamo portato tanti giochi ed è stata un’esperienza molto emozionante. L’aspetto devastante è non aver visto nemmeno un papà: sono tutti o al fronte o impegnati nelle poche attività ancora aperte”.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sono quasi 16 milioni le famiglie italiane interessate dai saldi invernali che prenderanno il via domani, con un giorno d'anticipo rispetto alla festa dell'Epifania (ma in Valle d'Aosta, unica regione in Italia, la partenza è già avvenuta martedì). I ribassi stagionali dureranno 60 giorni e, secondo le stime di Confcommercio, ogni persona spenderà circa 137 euro, per un giro di affari complessivo di 4,8 miliardi. "I dati sono incoraggianti e di buon auspicio per le vendite", afferma Lorenzo Nuti, presidente di Federmoda Confcommercio Pisa, membro di giunta e del consiglio nazionale di Federmoda Italia e presidente dei Giovani imprenditori di Federmoda Italia Confcommercio. "I numeri costituiscono una conferma di quanto i saldi invernali rappresentino uno dei momenti più attesi e di maggiore appeal per i consumatori, che avranno l'occasione di acquistare capi d'abbigliamento a prezzi molto convenienti e vantaggiosi, ma anche per gli imprenditori,



## Sono tanti ad attendere l'inizio dei ribassi, da domani anche nel Lazio Saldi al via per 16 milioni di famiglie Spesa media stimata da Confcommercio in 137 euro. Giro d'affari totale da 4,8 mld

visto che rappresentano una parte importantissima delle nostre vendite stagionali, corrispondenti al 20 per cento del lavoro dell'intero anno". "Registriamo un interesse maggiore da parte delle famiglie, anche grazie all'introduzione della data unica del 5 gennaio a livello nazionale

che ha significato maggiore chiarezza. Inoltre - prosegue Nuti - quelli del 2024 saranno i primi saldi invernali caratterizzati dal nuovo Codice del consumo entrato in vigore a luglio, che introduce l'obbligo, per il venditore, di indicare il prezzo riferito ai 30 giorni precedenti all'avvio dei

saldi. Una novità positiva all'insegna della trasparenza, con l'obiettivo di tutelare il consumatore, spesso disorientato da dinamiche di vendita aggressive e poco chiare". Tra i capi più ricercati spiccano "quelli stagionali e tipicamente invernali, come cappotti, giacconi, piumini e

maglie in lana, anche in previsione delle temperature più fredde che dovrebbero arrivare nelle prossime settimane". "Con l'inizio del nuovo anno i saldi rappresentano l'occasione ideale per far recuperare un po' di ossigeno e la liquidità necessaria ai commercianti, in un contesto

che li vede combattere da ormai troppo tempo con incertezze climatiche e normative", dichiara il direttore di Confcommercio di Pisa Federico Pieragnoli. "I negozi di vicinato rappresentano una garanzia di professionalità e qualità, una vera opportunità per i consumatori in questo periodo dell'anno". Le stime dell'Ufficio Studi - commenta il presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio, Giulio Felloni - evidenziano una tenuta della propensione al consumo degli italiani, dopo un anno complesso in cui la moda ha contribuito in maniera determinante alla discesa ed al contenimento dell'inflazione. Questi saldi rappresentano un'eccezionale opportunità per i consumatori che potranno trovare nei negozi di moda un vasto assortimento di prodotti di qualità a prezzi molto convenienti. Il fashion retail si conferma una componente essenziale per il valore e la vitalità di vie, piazze e centri storici e contribuisce alla crescita del prodotto interno lordo e dell'occupazione in Italia".

## Attenti alla "dipendenza da shopping". La soddisfazione di poter fare acquisti può diventare simile al gioco d'azzardo

Sempre più persone stanno sviluppando una vera e propria "dipendenza da shopping". Insomma, siamo (quasi) tutti pazzi per gli acquisti. Ma perché succede? Dopo le abbuffate, ancora recenti, del Black Friday e del Cyber Monday, tutto il mese di dicembre è stato dedicato da molti a comprare regali per sé e per gli altri in vista delle festività e già da domani prenderà il via la corsa agli sconti. La "dipendenza da acquisti" non è considerata una vera e propria patologia da psicologi e psichiatri, ma si tratta comunque di un comportamento che può portare a conseguenze anche importanti. Il primo effetto riguarda ovviamente il lato economico. Troppo spesso si perde il controllo e si acquista più di quello che si vorrebbe. Molte volte si è in ansia per gli acquisti che si devono fare. Ansia che sparisce quando si compra, per poi riapparire perché si vuol fare ancora shopping. La situazione diventa meno gestibile con gli acquisti online. Un conto è dover uscire di casa, prendere la macchi-



na o i mezzi, riempirsi di pacchetti, affrontare le file. Un altro è stare comodamente seduti a casa propria, schiacciare un paio di tasti e aspettare che i pacchi arrivino a casa. Inoltre tutto ciò che vogliamo è a tre click da noi. Non abbiamo bisogno di andare in un grande centro commerciale o in una grande città. Gli algoritmi fanno il resto.

La nostra permanenza sui social network e le nostre ricerche sui motori di ricerca come Google o Yahoo! ci profilano perfettamente. La possibilità poi di registrare i propri metodi di pagamento ci fa perdere il conto dei soldi che stiamo spendendo. Una delle regole è che più velocemente si può pagare, meno tempo c'è per riflettere se lo si

vuole davvero o se ne ha bisogno. Del resto non dovrebbe sorprenderci questa situazione. Dedicarsi allo shopping accende l'area della ricompensa del nostro cervello. È la stessa zona interessata dai piaceri della tavola, ma anche da pericolose dipendenze come stupefacenti e alcol. Quando attivata, questa zona rilascia dopamina, considerata uno dei neurotrasmettitori del benessere. Secondo una ricerca, la "dipendenza da shopping" è paragonabile al gambling, cioè al gioco d'azzardo. Non è un caso che le aziende investano sempre di più negli esperti di neuromarketing. Si tratta di una disciplina nata nel 2002, che applica le conoscenze della neuroscienza al marketing. L'obiettivo è quello di analizzare i processi irrazionali del consumatore, che influiscono inconsapevolmente sulle decisioni di acquisto oppure sul maggiore o minore coinvolgimento emotivo nei confronti di un marchio o di un prodotto. Creano bisogni che in realtà i consumatori non hanno.

## Rafforzate le garanzie degli acquirenti grazie al Codice del consumo Le regole per comprare in tranquillità

Per chi, nei giorni di sconti stagionali, sceglierà di approfittare dei saldi, Confcommercio ha messo a punto alcune semplici regole per poter comprare in tranquillità e senza spiacevoli imprevisti. Eccole.

**Cambi.** La possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (art. 129 e ss. D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Codice del consumo). In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato (art. 135 bis del D.Lgs.

206/2005, Codice del consumo). Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto. Per gli acquisti online i cambi o la rescissione del contratto sono sempre consentiti entro 14 giorni dalla ricezione del prodotto indipendentemente dalla presenza di difetti, fatta eccezione per i prodotti su misura o personalizzati (artt. 52 e ss. del D.Lgs. 206/2005, Codice del consumo).

**Prova dei capi.** Non c'è obbligo. E' rimesso alla discrezionalità del negoziante.

**Pagamenti.** La carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante e vanno favoriti i pagamenti cashless.

**Prodotti in vendita.** I capi che vengono proposti in saldo devono avere caratteristiche stagionali o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo.

**Indicazione del prezzo.** Sussiste l'obbligo a carico del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e, generalmente, il prezzo finale. In tutto il periodo dei saldi il prezzo iniziale sarà il prezzo più basso applicato alla generalità dei consumatori nei 30 giorni antecedenti l'inizio dei saldi (Art. 17 bis D.Lgs. 206/2005, codice del Consumo introdotto dal D.Lgs. n. 26/2023 di recepimento della Direttiva Ue "Omnibus").

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

## Post su X del magistrato Degni all'esame della Corte dei Conti, Malan (FdI): "Parole inquietanti"

Non si placa la bufera che da martedì sta investendo il consigliere della Corte dei Conti Marcello Degni per alcune dichiarazioni su X che sono apparse, al presidente dei senatori di Fratelli d'Italia, Lucio Malan e ad altri esponenti dello stesso partito "fuori luogo". La dichiarazione incriminata,



Credit: Imagoeconomica

secondo Malan, è quella in cui Degni sostiene, riferendosi al governo, che "potevamo farli sbavare di rabbia portando l'Italia all'esercizio provvisorio, cosa che avrebbe privato gli italiani dei benefici portati da questa legge di Bilancio, e avrebbe fatto gravi danni ai conti dello Stato facendo inevitabilmente salire gli interessi da pagare sulle nuove collocazioni dei titoli del nostro debito". In merito a quanto scritto su X, è subito intervenuta la stessa Corte dei Conti: "In relazione a talune dichiarazioni rese da un magistrato - espresse su social media al di fuori di canali istituzionali e che non rappresentano in alcun modo posizioni dell'Istituto - la questione verrà esaminata in via di urgenza nella prossima adunanza del Consiglio di presidenza per le valutazioni di competenza", ha spiegato in una nota l'Ufficio Stampa della magistratura contabile. Per Lucio Malan "è inquietante che Marcello Degni, titolare del delicato ruolo di Consigliere della Corte dei Conti, prenda posizioni estreme palesemente contrarie agli interessi dell'Italia, al punto che nessuno in Parlamento ha osato sostenerle. Degni è anche docente universitario e direttore di un master di Pubblica Amministrazione. Per il suo ruolo, questo è anche più grave di altre prese di posizione che pure manifesta sul social: l'esaltazione di Toni Negri, condannato in via definitiva per associazione sovversiva e concorso morale in rapina, o l'esplicito sostegno a comunismo e ateismo di Stato", conclude Malan. Ieri, tuttavia, Degni è tornato sull'argomento: "Più ci penso e più sento di aver fatto la scelta giusta. Non mi sembra" che il post messo sotto accusa dai partiti di maggioranza "contenesse cose particolari. Ho solo espresso il rammarico perché l'opposizione avrebbe potuto sfruttare di più gli strumenti del diritto parlamentare per marcare meglio la maggioranza sulla Manovra". In merito alla richiesta del centrodestra di dimissioni perché avrebbe tradito l'imparzialità che dovrebbe contraddistinguere il ruolo di un magistrato, Degni ha aggiunto: "Esiste un dibattito su questo. Io credo che un magistrato abbia il diritto di esprimere le sue posizioni purché non si trovi di fronte a una questione che incide su una sua azione diretta e purché lo faccia in modo rispettoso, come ho fatto io argomentando su una questione di cui mi occupo".

# Oggi la conferenza stampa d'inizio anno del premier a Montecitorio con i giornalisti Meloni "irritata" fa il punto sul governo

Il caso Cospito di Capodanno ha contrariato la leader che parlerà di Mes, guerre ed Europee

Mes, Patto di stabilità, legge di Bilancio, elezioni europee, i conflitti internazionali in Ucraina e in Medio Oriente, ma anche i rilievi del presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla legge sulla concorrenza e gli ultimi casi delle inchieste sulle commesse Anas e dello sparo alla festa di Capodanno del sottosegretario Andrea Delmastro a Biella. Tra sfide future e bilanci del primo anno di governo, il premier Giorgia Meloni si prepara alla conferenza stampa di fine anno, diventata eccezionalmente nel 2024 di inizio anno per la prolungata indisposizione del presidente del Consiglio. Oggi, dunque, Meloni è attesa alle 11 al tradizionale incontro organizzato dall'Ordine dei giornalisti nell'Aula dei gruppi parlamentari a Palazzo Montecitorio. Dopo i giorni di riposo dovuti alla sindrome otolitica da cui è affetta (che ha imposto un rinvio della conferenza dal 28 dicembre al 4 gennaio; dopo il primo rinvio dal 21 al 28 per influenza), la leader di Fratelli d'Italia è al lavoro con il suo staff per preparare l'incontro con i cronisti. Ed è naturale che i temi di attualità siano in cima ai dossier in esame.

### Mes e Patto di stabilità

E' mancato finora, per esempio, un pronunciamento di Meloni sulla bocciatura della ratifica delle modifiche al Mes e sulle conseguenze che la decisione - fondamentali i "no" di FdI e Lega - potrebbe avere sui delicati equilibri europei. Come è attesa una valutazione del premier sul nuovo Patto Ue, che non prevede per i Paesi membri ricollocamenti forzati dei migranti ma contributi finanziari. E sulle "correzioni" di bilancio a cui l'Italia con tutta probabilità andrà incontro in seguito alle regole del nuovo Patto di stabilità siglato a fine dicembre.

### Inchieste e polemiche

Per quanto riguarda la stretta attualità, i casi delle inchieste sulle commesse Anas e dello sparo alla festa di Delmastro dominano le pagine di politica di questi giorni. Sui due casi, pur diversi e distanti, Meloni dovrebbe ribadire la posizione, abbastanza simile fatta trapelare nei giorni scorsi da



Credit: Imagoeconomica

Fratelli d'Italia: ovvero che non si tratta di temi che riguardano direttamente il governo e la politica. Nell'inchiesta sulle commesse Anas, in particolare, nessun politico è indagato, il vicepremier leghista Matteo Salvini non è coinvolto e l'orientamento è di "attendere gli sviluppi giudiziari", si è fatto sapere da via della Scrofa, respingendo le richieste di informativa in Aula avanzate dalle opposizioni. Per quanto riguarda, invece, Biella, l'episodio in cui è rimasto coinvolto il deputato di FdI Emanuele Pozzolo avrebbe molto contrariato il premier. Meloni dovrebbe però ribadire che si tratta di un incidente "senza alcuna rilevanza politica", un "fatto di cronaca sul quale le autorità competenti faranno le dovute verifiche per accertare le responsabilità".

### Immigrazione

Sul tema immigrazione, Meloni da tempo riconosce che i risultati ottenuti "non sono quelli che ci si attendeva". "Non mi interessano le scorciatoie e sono pronta a pagare un prezzo in termini di consenso immediato per fare quello che non si è riuscito a fare fin qui per dare una risposta vera strutturale - ha detto, per esempio, alla festa

di Atreju -. Sto portando avanti un lavoro di tessitura di rapporti. E' un problema globale che ha bisogno di risposta globale". Per quanto riguarda le nuove regole Ue in materia, ci si attende, invece, che la leader di FdI ribadisca che l'accordo raggiunto rappresenta un "compromesso di buon senso", che "per l'Italia risulta migliorativo rispetto alle condizioni del passato".

### Il G7 e le Europee

A Palazzo Chigi, il bilancio di questo anno di governo è positivo. Molto positivo, in particolare, sul piano internazionale: si è passati da una situazione iniziale di prudenza e scetticismo - si fa notare - a uno scenario in cui la premier si è imposta nei maggiori consessi internazionali, anche grazie a 47 trasferte all'estero, durante le quali ha toccato, da dicembre 2023, 34 Paesi. L'attenzione di Palazzo Chigi allo scenario internazionale ed europeo inevitabilmente si accentuerà nei mesi a venire, con l'avvio della presidenza italiana del G7, l'avvicinarsi del voto europeo del 6-9 giugno, e gli importanti dossier e appuntamenti internazionali, come i conflitti in corso e le presidenziali Usa. Ma gli occhi di Meloni sono rivolti soprattutto in Italia e

sulla tenuta della sua maggioranza in vista delle Europee. A Palazzo Chigi sono consapevoli che i prossimi mesi saranno dominati da una campagna elettorale in cui ogni partito della coalizione tenderà a fare il proprio "interesse", cercando di capitalizzare i consensi, anche a scapito anche degli alleati, vista la legge elettorale proporzionale. L'auspicio è che la campagna non abbia troppe ripercussioni sull'efficienza del governo e sulla rapidità dell'approvazione dei provvedimenti.

### I nodi di Mattarella

Per quanto riguarda infine, i rilievi fatti dal capo dello Stato nel promulgare la legge sulla concorrenza, per FdI si è espresso Riccardo Zuconi a sottolineare "come sempre è utile e opportuno ascoltare i rilievi del presidente della Repubblica con il dovuto rispetto e la debita considerazione". "Il governo Meloni è intervenuto, anche in questo campo, con serietà e rispetto delle normative nazionali ed europee - ha tenuto a far notare -, sanando intanto alcune disparità normative che si erano create nel campo del commercio ambulante, un settore purtroppo oggettivamente in crisi, che rischia di scomparire e per il quale invece non mancano certo gli spazi per la concorrenza".



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39**  
**tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

## Magi (Omceo): "2023 anno complicato, ma guardiamo al futuro con fiducia" Sanità, nel 2024 si chiede la svolta

"È evidente che senza le risorse si può davvero fare poco" - spiega all'agenzia Dire il presidente dell'Omceo Roma, Antonio Magi, che traccia un bilancio della sanità nazionale e della regione Lazio a pochi giorni dalla fine del 2023 e dall'inizio del nuovo anno

"Il 2023 è stato un anno molto difficile, anche perché si sono consolidati i timori che avevamo già denunciato a inizio anno. Nonostante la buona volontà delle Istituzioni abbiamo vissuto una sanità che è andata sempre più peggiorando a causa della scarsità di risorse economiche disponibili. È evidente che senza le risorse si può davvero fare poco" - lo spiega all'agenzia Dire il presidente dell'Omceo



Nella foto: imagoeconomica, Antonio Magi

Roma, Antonio Magi, che traccia un bilancio della sanità nazionale e della regione Lazio a pochi giorni dalla fine del 2023 e dall'inizio del nuovo anno.

"Abbiamo avuto numerosi colleghi che quest'anno sono andati via, si sono dimessi dagli ospedali - prosegue - i Pronto soccorso si sono svuotati di personale medico e infermieristico, perché ora anche gli infermieri cominciano a guardarsi intorno, andando nel privato o preferendo la soluzione estera. Ecco, dunque, che se questa situazione era preoccupante a inizio anno, oggi lo è ancora di più".

"Sicuramente - evidenzia il numero uno dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Capitale - noi stiamo colloquiando con le Istituzioni, stiamo cercando di trovare possibili soluzioni per porre un freno a questa emorragia sanitaria. Le risorse economiche, anche se scarse, sono state utilizzate con i rinnovi di contratti che erano scaduti. E ricordo che quelli firmati quest'anno sono quelli del 2019-2021 e che le risorse sono sicuramente molto ridotte rispetto alla svalutazione e al potere d'acquisto degli italiani e, dunque, anche degli operatori sanitari".

"Ci sono state numerose situazioni particolari - ricorda Magi - basti pensare all'incendio avvenuto all'ospedale di Tivoli, un fatto che comporterà gravi problemi sanitari per l'area interessata dal rogo. A Tivoli sono infatti presenti numerosi posti letto, quelli per i pazienti dializzati, il Pronto Soccorso, tanti servizi fondamentali per il nosocomio che raccoglie la popolazione della zona nord-est di Roma. E le previsioni non fanno sperare per il meglio, dato che si parla di sei mesi di blocco della struttura sanitaria". "Allo stesso tempo - precisa - abbiamo accelerato la messa in opera del nuovo ospedale Tiburtino, una possibile soluzione proprio per l'area della struttura ospedaliera di Tivoli". Antonio Magi accende poi i riflettori sulla qualità del lavoro. "Gli organici incompleti - denuncia - ci fanno lavorare sotto stress e tra i nostri colleghi non sono pochi i casi di burnout. Senza dimenticare che anche l'Italia, come quasi tutti i Paesi del mondo, a eccezione di Polonia e Messico, deve depenalizzare l'atto medico, salvo ovviamente riconoscere il dolo e la colpa grave. Dobbiamo dare serenità".

Intanto il nuovo anno è alle porte e il presidente dell'Omceo Roma aspetta un cambiamento. "Se così non sarà - ammonisce - rischiamo di mandare in fumo il nostro Servizio sanitario nazionale. Sono però sicuro che i rimedi saranno presi e andranno ad alleviare le difficoltà del nostro Ssn, rimettendo in moto quanto si è perso in questi anni. Non è ovviamente colpa di quest'anno di governo, sia a livello regionale che nazionale: il problema è che nei 20 anni precedenti abbiamo condotto la sanità a un vicolo cieco". "Io spero ci sia una svolta - conclude - che deve necessariamente passare attraverso il finanziamento della sanità, che una priorità degli italiani. I segnali sono buoni, sono fiducioso perché si sta mettendo in moto una riforma sanitaria del territorio. Dovrebbe infatti andare a terra il DM 77, per quanto riguarda le strutture le risorse economiche ci sono e bisogna utilizzare al meglio i fondi del Pnrr, perché è necessario che le cose vengano fatte entro il 2026".

Fonte Agenzia DIRE

## Il focus dei pediatri nella giornata mondiale per i diritti dell'infanzia Bambini, guerra e resilienza "Futuro segnato da traumi e ricordi indelebili"

Nella giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che ricorre oggi 20 novembre, il pensiero dei pediatri va ai bambini vittime della guerra, specie quelli dell'ultimo conflitto in ordine di tempo, quello israelo-palestinese. Sono oltre 5mila i bambini innocenti che hanno perso la vita in circa un mese e mezzo di conflitto, da quel 7 ottobre 2023 che ha segnato l'inizio del conflitto tra israeliani e palestinesi, a seguito dell'attacco del gruppo terroristico palestinese di Hamas.

"Le ragioni alla base del conflitto israelo-palestinese sono estremamente intricate e lo scopo non è quello di prendere una posizione politica a favore degli uni o degli altri - spiega la Presidente della Società Italiana di Pediatria, Sip, la professoressa Annamaria Staiano -. In questa storia esiste una sola certezza: come in tutte le guerre, il prezzo più alto lo pagheranno sempre i bambini. Alcuni lo pagheranno nell'immediato, con la propria vita; altri, più a lungo termine, con un futuro segnato dai traumi e dal ricordo indelebile di violenza e devastazione".

"Come medici, abbiamo il dovere di sostenere i diritti di tutti gli esseri umani. Come pediatri, abbiamo il dovere di sostenere i diritti di tutti i bambini: sia quelli provenienti dalla Palestina, che da Israele". Ci uniamo simbolicamente all'appello delle "guerriere della pace", le madri israeliane e palestinesi che, insieme, hanno marciato per dire basta all'uccisione dei propri figli.

### Le ferite apparentemente invisibili ma profonde, quelle delle psiche

"Indipendentemente dalle caratteristiche specifiche di una determinata guerra o atto di terrore - specifica il professor Pietro Ferrara, Responsabile del Gruppo di Studio per i diritti del bambino della Sip - tali situazioni determinano distruzione, dolore e morte che influenzano lo sviluppo psicosociale dei bambini e le loro aspettative sulla vita futura". Ferrara e il suo gruppo di lavoro hanno realizzato una revisione della letteratura scientifica relativa alle conseguenze di guerre e traumi sui bambini.

Dalla revisione emerge che un bambino catapultato in una situazione di guerra e violenza perde opportunità: in primis, viene meno la possibilità dell'istruzione in quanto è costretto a spostarsi in campi di rifugio trascorrendo diverso tempo in circostanze di miseria e insicurezza, con l'im-



Credit

possibilità di proseguire un percorso scolastico di istruzione e di crescita personale stabile; viene meno l'opportunità di creare e mantenere una vita sociale. La situazione è ancora più complessa nei bambini con disabilità, cognitiva o fisica, per cui viene meno la possibilità di essere gestiti adeguatamente.

Tra i rischi a breve termine, c'è il rischio di morire, di ferirsi, di acquisire una disabilità, di ammalarsi, di essere soggetto a tortura, rapimento o violenza sessuale. La sofferenza psicologica che si genera, a lungo termine, può perdurare nel PTSD, disordine da stress post-traumatico. Le perdite, l'interruzione della propria vita causano tassi elevati di depressione e ansia nei bambini colpiti dalla guerra. Tra gli eventi traumatici che possono accadere nella vita di un bambino, bisogna menzionare anche la perdita di un genitore, con effetti a breve e lungo termine sullo stato di salute.

### Gli effetti indiretti del trauma

Soffrono anche i bambini che la guerra la vedono dalle immagini in tv. Mentre nel passato l'esperienza del trauma ricadeva esclusivamente sul diretto interessato, con l'avvento delle nuove tecnologie comunicative, si ripercuote anche su chi non ne è interessato in prima persona e assiste passivamente dalla sua "sicura" dimora. È rilevante l'impatto che immagini e notizie di violenza possono avere su individui

così fragili e vulnerabili, che non hanno abilità ed esperienza utili a gestire informazioni difficili. I bambini hanno difficoltà a verbalizzare le loro emozioni, esprimendole in genere attraverso irrequietezza, agitazione, scoppi di rabbia, paura del buio, problemi di sonno, incubi e paura dell'abbandono. Possono anche riferire sintomi fisici come mal di testa o disturbi gastrointestinali. I bambini - ricordano i pediatri - si affidano ai caregiver per affrontare gli eventi stressanti, hanno bisogno di essere rassicurati e di ricevere spiegazioni plausibili per accogliere eventi spiacevoli e insoliti.

La resilienza può essere insegnata? Sicuramente non è un comportamento ereditato, potrebbe quindi essere correlato a fattori individuali, come la presenza di almeno una relazione stabile con un parente o un caregiver, capace di dare supporto. "Per gestire al meglio la situazione di precaria stabilità che i bambini si trovano ad affrontare c'è bisogno di un lavoro di team che coinvolga anche il pediatra - conclude Ferrara -. I pediatri devono essere consapevoli dell'importanza del ruolo che possono giocare nel prevenire un danno e nell'individuare segni e sintomi iniziali di stress causato da immagini negative. Inoltre, dovrebbero anche svolgere un ruolo chiave nella formazione della resilienza dei loro piccoli pazienti, sensibilizzando le famiglie sull'importanza di relazioni intra-familiari positive e di un ambiente favorevole".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La città marchigiana ha "battuto" la concorrenza composta dalle altre nove finaliste: Ascoli Piceno, Chioggia (Ve), Grosseto, Mesagne (Br), Sestri Levante con il Tigullio (Ge), Siracusa, l'unione dei Comuni Paestum - Alto Cilento (Sa), Viareggio (Lu) e Vicenza

# Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024

di Arnaldo Gioacchini\*

Sta per arrivare l'anno 2024 e chi, come chi scrive, sia come giornalista che, come esperto dell'UNESCO fin dal 1980 (ricordiamo che il primo Sito UNESCO iscritto nella World Heritage List, all'epoca, correva il 1979, fu il 94° di tutto il mondo ottenuto dall'Italia con i petroglifi (incisioni rupestri) della Val Camonica, attualmente i Siti sono 1153 di cui 896 beni culturali, 218 naturali e 39 misti e sono presenti in 167 stati del mondo) gli piace ricordare sempre gli accadimenti di una materia nella quale si è specializzato da decenni in entrambi dei suddetti due casi professionali: la Cultura. In questo caso la notizia di attualità è quella che, nell'entrante anno 2024, Pesaro sarà la capitale italiana della Cultura per il 2024. La città marchigiana ha "battuto" una agguerrita concorrenza composta dalle altre nove finaliste: Ascoli Piceno, Chioggia (Ve), Grosseto, Mesagne (Br), Sestri Levante con il Tigullio (Ge), Siracusa, l'unione dei Comuni Paestum - Alto Cilento (Sa), Viareggio (Lu) e Vicenza. Il premio, oltre il suddetto prestigioso titolo, prevede anche, come è accaduto per le altre vincitrici degli ultimi anni, un milione di euro di finanziamento pubblico, la giuria che ha scelto Pesaro è stata presieduta da Silvia Calandrelli direttrice di Rai Cultura. Appena saputa la notizia il sindaco di Pesaro Matteo Ricci ha annunciato che dedica la vittoria alla città ucraina di Kharkiv, martoriata dalla guerra. L'assessore alla Cultura delle Marche, Giorgia Latini, ha invece dichiarato che la vittoria di Pesaro è un "grande orgoglio", che "fa salire le Marche sul gradino più alto". Il risultato, secondo l'assessore, è da attribuire alla capacità di creare un progetto che mixa natura e cultura, e si augura che si occasione per rilanciare le Marche "a partire dalle aree interne: rete e progettazione integrata saranno gli obiettivi strategici della politica culturale regionale per la rigenerazione dei borghi". L'ex Ministro della Cultura l'Avv. Dario Franceschini invece, dopo la proclamazione della vittoria è tornato sulla decisione del comune di Pesaro di dedicare la vittoria all'Ucraina: "È molto bello il gesto con cui il sindaco di Pesaro ha dedicato la vittoria a Capitale italiana della Cultura 2024 a Kharkiv. Veramente un gesto molto simbolico e molto forte. Dobbiamo continuare a guardare avanti, speriamo che nel 2024 tutto questo sia da molto tempo alle spalle". Ed ha aggiunto: "Ogni anno questa competizione diventa più virtuosa e di qualità e anche le nove città che non hanno vinto il titolo di Capitale italiana della Cultura 2024 potranno fregiarsi del titolo di finalista, come avviene per gli Oscar. Entrare nella short list e competere fino alla fine è già un grande risultato". Questa competizione, ha detto il ministro, "è davvero una bella storia anche in questo momento così complicato, in cui abbiamo incontrato di nuovo la guerra, che ci impone di riflettere e agire in tutti i modi possibili. Ma guardiamo con fiducia e speranza al 2024". Il sindaco di Pesaro, Matteo Ricci, fra l'altro, quando ha esultato alla notizia, ha mostrato un rametto di ginkgo biloba, la pianta i cui semi sono sopravvissuti alla bomba atomica di Hiroshima. Un simbolo che è



stato utilizzato anche in occasione dell'audizione e che gli è servito per dedicare questa vittoria a Kharkiv, "in questo momento sotto le bombe e che, come Pesaro, è Città della Musica Unesco. Il ginkgo biloba è l'albero a cui si è ispirato il nostro dossier - ha spiegato - rappresenta la natura della cultura ed è l'albero della pace". "In queste settimane mi sono sentito spesso con il sindaco di Kharkiv - ha detto ancora Ricci - e spero che possa essere con noi il prima possibile a festeggiare, ma soprattutto che la sua città possa uscire da questa guerra tremenda e tornare a suonare come sa fare". L'ex Ministro Franceschini nelle sue dichiarazioni ha anche affermato: "Pesaro offre al Paese una eccellente candidatura basata su un progetto culturale che, valorizzando un territorio già straordinariamente ricco di testimonianze storiche e preziosità paesaggistiche - ambientali, propone azioni concrete attraverso le quali favorire anche l'integrazione, l'innovazione, lo sviluppo socio-economico" è la motivazione del riconoscimento, "In questa prospettiva la proposta conferisce il giusto equilibrio a natura, cultura e tecnologia, tre elementi che si fondono in un contesto di azione condivisa tra pubblico e privato", ed ha proseguito dicendo: "L'enfasi data al valore della cittadinanza come riconoscimento e come pratica attraverso concreti esercizi oggi più che mai, afferma una direzione che può generare contributi per altre esperienze future". "Lo sforzo di coinvolgimento delle giovani generazioni in un programma impegnativo appare particolarmente interessante alla luce delle sfide che l'incertezza dei tempi pro-

pone. La valorizzazione del rapporto tra città e territorio - ha concluso Franceschini - fa parte di un programma esteso in modo articolato a tutti

i comuni della provincia ed integra varie voci rendendo corale il conseguimento del titolo di Capitale della cultura". Chi scrive conosce molto bene la città di Pesaro e tutto il suo hinterland avendo fatto i suoi studi universitari in quel di Urbino (splendida città Sito UNESCO) che è, da tempo, provincia insieme a Pesaro, della quale ha sempre apprezzato la cultura, l'organizzazione, la vitalità e la socialità vera che ne fanno una delle città di punta delle Marche e non solo.

\*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO

## Lazio: nel 2023 Plastic Free Onlus ha rimosso dall'ambiente 63 tonnellate di rifiuti e plastica

Un "bottino" di 779.076 chilogrammi di plastica e rifiuti rimossi da spiagge, parchi e aree pubbliche cittadine, frutto di ben 2.139 appuntamenti di pulizia ambientale organizzati in tutta Italia nel corso del 2023. È il risultato straordinario raggiunto dall'onda blu dei volontari di Plastic Free Onlus, l'organizzazione impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica che può contare su più di mille referenti sul territorio nazionale. Nel Lazio, si sono tenute 126 giornate di raccolta con la rimozione di 62.837 chilogrammi di plastica e rifiuti. A ciò si aggiungono le sensibilizzazioni soprattutto verso le nuove generazioni. Grazie a 1.029 incontri, di cui 56 in regione, tenuti durante l'anno negli istituti scolastici italiani, infatti, si è riusciti a raggiungere 89.116 studenti con interventi personalizzati per fasce d'età per illustrare l'importanza di amare il Pianeta non inquinando, di effettuare una corretta raccolta differenziata e di come scelte alternative alla plastica possano farci prevenire ulteriori disastri ambientali. "Siamo orgogliosi dei traguardi ottenuti nel 2023 - dichiara Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus - In pochi anni di vita, la nostra organizzazione ha coinvolto oltre 250mila volontari, siglando 280 protocolli d'intesa con le Amministrazioni locali per intensificare le attività sul territorio e premiando 69 Comuni con il riconoscimento 'Plastic Free'. Nel Lazio i protocolli d'intesa firmati sono 16 mentre i Comuni premiati tre: Monterosi, Maenza e Sperlonga. Ben 51 città, nel corso del 2023, hanno emanato ordinanze per vietare il rilascio deliberato in volo dei palloncini e delle lanterne. Con il prezioso supporto di aziende e di donazioni liberali - prosegue - abbiamo, inoltre, trasformato numerose scuole in luoghi plastic free attraverso l'installazione di depuratori d'acqua così da permettere ad ogni studente di riempire gratuitamente la propria borraccia, evitando l'acquisto di bottigliette di plastica. Abbiamo, poi, salvato da morte certa 37 tartarughe nel 2023, accompagnandone alla nascita 1.911, e siamo riusciti a sensibilizzare gli italiani su quanto sia determinante un impegno e un'attenzione costante oggi per permetterci di avere ancora un Pianeta domani. Invito tutti i cittadini armati di buona volontà - conclude De Gaetano (Plastic Free) - ad avvicinarsi alla nostra grande famiglia per rendere l'Italia ancor più bella e pulita nel 2024".

www.cavallinomattocerveteri.it

**CAVALLINO MATTO**

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
cavallinomattocerveteri

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

# L'evento "Giochiamo per Pino" ha coinvolto 4 città con 6 impianti, 34 squadre e 97 partite disputate Grande Volley alla "Lazio Winter Cup"

Circa 400 atleti per la kermesse in memoria del segretario storico della Pallavolo Civitavecchia

Si è conclusa con estrema soddisfazione l'edizione 2023 della "Lazio Winter Cup - Giochiamo per Pino" organizzata dall'ASD Pallavolo Civitavecchia, in collaborazione con Roma Volley Club, Volley Ladispoli, Tuscania Volley, Tirreno 2012 e Volley Allumiere.

Quattro città coinvolte con 6 impianti, 7 campi da gioco, 34 squadre, 97 partite disputate, 100 fra dirigenti e tecnici e circa 400 atleti totali sono alcuni dei numeri che possono, in parte, indicare quanta frenesia e passione per la pallavolo hanno permeato questi tre giorni di sport dedicati alla memoria ed al ricordo del segretario storico della Pallavolo Civitavecchia, Giuseppe "Pino" Cristini, scomparso tre anni fa.

Come lo scorso anno, in parallelo con il torneo, si è svolto un corso nazionale incentivante per ufficiali di gara, organizzato dal Comitato Regionale Fipav Lazio, con la collaborazione della Commissione Regionale Ufficiali di gara presieduta Stefano Cesare, arbitro internazionale che vanta oltre 500 gettoni di presenza nella nostra Superlega, con l'autorizzazione ed il supporto del Settore Nazionale Ufficiali di gara FIPAV ed il supporto della nostra società grazie al numeroso staff organizzativo allestito dalla nostra presidente e mirabilmente presieduto da Paolo Sacco. Al corso, incentrato sulla gestione dell'errore e le funzioni del secondo arbitro, hanno partecipato 23 arbitri provenienti da tutta Italia, 2 delegati, in rappresentanza del Settore Nazionale Arbitri era presente Alessandra Di Virgilio, hanno presenziato alla cena di gala Claudio Martinelli e Andrea Burlandi rispettivamente presidenti del Comitato Territoriale FIPAV di Roma e del Comitato Regionale FIPAV Lazio, con Marina Pergolesi chiamata a fare gli onori di casa.

La giornata delle finali si è aperta con la Under 12/13 femminile. La Roma Volley è salita sul gradino più alto del podio imponendosi in finale sulla 3EPC Pall. Civitavecchia. Terze classificate le ragazze del Volley Allumiere.

Nella categoria Under 14 Femminile, sono salite sul gradino più alto del podio le atlete del Volley Ladispoli, seguite da Tuscania Volley e Invicta Volley Grosseto, rispettivamente seconda e terza classificata. Eletta MVP della categoria Allieva Diana della Libera Volley.

Il podio della categoria Under 16 Femminile è stato così composto: terza classificata Roma7, seconda classificata Sempione Pallavolo, vincitrici della Lazio

“

**"Dallo sport ho sicuramente ricevuto di più di quanto allo sport io abbia potuto dare in questi anni"**  
-cit. Giuseppe "Pino" Cristini

”



Winter Cup le ragazze dell'Invicta Volley Grosseto. Il premio di miglior giocatrice è stato consegnato a Alessia Cerilli della Roma7.

In Under 17 Maschile la Pallavolo Rosignano si è imposta in finale sull'Etruria Volley. Si sono classificati terzi i ragazzi del Volley Ladispoli. Il premio di miglior giocatore è stato assegnato a Gianluca Galano dell'Etruria Volley.

Per la categoria Under 18 Femminile, sul gradino più alto del podio è salita la Roma Volley che in una finale al cardiopalma ha battuto la Pallavolo Civitavecchia. Terza classificata Volley Cecina. Ludovica Randisi della Roma Volley è stata eletta MVP della categoria.

Per la categoria Under 19 Maschile l'Etruria Volley si è imposta in finale sugli avversari della Virtus Roma. Medaglia di bronzo per i ragazzi del Volley Cecina. Eletto miglior giocatore il n° 56 della compagine toscana del Volley Cecina.

La manifestazione si è conclusa

con una cerimonia di premiazione al Palasport di Civitavecchia, durante la quale le squadre vincitrici di ogni categoria sono salite sul podio, non prima del saluto delle tante Istituzioni presenti, del riconoscimento dovuto

alla grande squadra arbitrale e a tutti i ragazzi dell'Istituto Marconi che, grazie al Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, hanno coadiuvato l'organizzazione durante questi giorni. Il Comitato Organizzatore del

torneo rivolge, in ordine sparso, un particolare e sentito ringraziamento a: Conad, 3EPC, ENEL, CSI di Roma, Fondazione Molinari, EUROVI-SA srls, A.S. Gin Civitavecchia, Cestistica Civitavecchia, associa-

zione Il Timone, Spazio EIRA 2.0 APS, Enrico Paravani, Alberto Spinelli DJ, Paola Liberatori.

Un grazie di cuore deve essere rivolto a tutte le altre parti, comprese le società sportive, organizzatrici e partecipanti, ed i tanti dirigenti ed amici, impossibili da elencare per numerosità, che hanno reso possibile questa "impresa" organizzativa e sportiva. Senza il grande supporto ricevuto dalle tante realtà del territorio sarebbe stato difficile riuscire a mantenere uno standard così elevato.

Infine, il ringraziamento più grande lo rivolgiamo a tutti gli atleti, ed alle loro famiglie, in assenza dei quali sarebbe stato impossibile realizzare questo fantastico momento di incontro e aggregazione, che ci ha permesso di ricordare una colonna portante della nostra associazione attraverso lo sport che amava immensamente.

L'appuntamento è già fissato per il prossimo anno, per rivivere tutti insieme una nuova edizione della Lazio Winter Cup.

*"Iniziare il 2024 con una vittoria da dedicare ai nostri splendidi tifosi"*

## Lupi chiede un regalo al Cerveteri

Terminati brindisi e panettoni, a Cerveteri si pensa al prossimo impegno, domenica sul campo della terza della classe, il Palocco con una gara in meno. Nelle squadre verdeazzurra, che ha avuto dieci giorni per recuperare fiato e idee, c'è la voglia di ritornare al successo, che lontano da casa è datato ottobre. In casa i cervi ritorneranno a giocare il 21 gennaio per ora i tifosi dovranno aspettare, ma di certo vogliono tornare presto al successo. "Non meritiamo la posizione in cui siamo, troppa sfortuna ha condizionato i nostri risultati - ha detto patron Lupi -. Spero che la squadra domenica mi faccia un bel regalo, iniziare il 2024 con un successo, che vorrei dedicare alla nostra tifoseria, fino ad ora ha dato segnali di vicinanza straordinari. Meritano di più, sono sicuro che ci riscatteremo da domenica. Ci vuole forza, coraggio e tanta determinazione per fare risultato su un campo difficile".



**SEGRETO**  
*Carmelo*

**Studio di progettazione gioielli e sculture orafe**  
Centro Storico Cerveteri

**CAVALLINO MATTO**  
RiscoFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook LINK Instagram  
cavallinomattocerveteri

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE  
www.youtube.com @lavocetelevisione



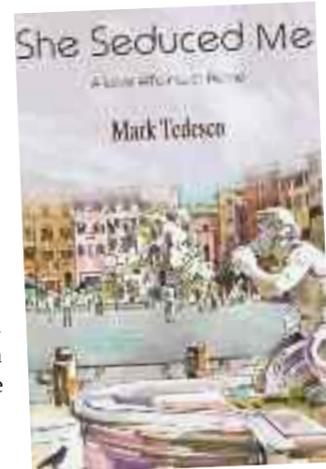
# Il saggista Mark Tedesco dedica il suo ultimo lavoro a Roma Capitale e alla sue bellezze

## La Città Eterna, "Lei mi ha sedotto"

She Seduced Me, 140 pagine, Editore Alpes Italia, è quel libro raro in cui il lettore entra a far parte di un mondo magico in cui luoghi, monumenti e artisti prendono vita attraverso le loro storie. In questo caso, tuttavia, quel mondo è Roma e il lettore diventa partecipe del flusso e riflusso della città e scopre perché così tanti si sono innamorati di Roma nonostante i suoi difetti. Questo lavoro di saggistica che Mark Tedesco considera come uno dei suoi libri più belli, è suddiviso in capitoli in cui "il lettore sperimenta aspetti dell'arte, della cultura, della storia e del presente attraverso gli occhi dello scrittore e degli abitanti di Roma, passati e presenti". Il

viaggio inizia con il lettore che accompagna l'autore in piedi davanti alla statua del Mosè di Michelangelo, a bocca aperta quasi sente l'artista urlare alla sua creazione: "Parla!" Da qui inizia un'odissea di meraviglia: qual è la storia della fontana di Trevi, della roccia in mezzo al Foro Romano, di tutti quei preti e monache che sono ovunque? Che storia c'è dietro a tutto ciò in cui inciampa, di cui si interroga e davanti a cui si scatta un selfie? L'obiettivo è svelare quelle storie. Autore e lettore continuano a esplorare la vita nelle piazze, a fraternizzare con gli artisti di strada, vedere la storia con tutti i sensi, perdersi a

Roma, osservare americani e stranieri, scoprire posti unici dove mangiare, e parlare con i romani. Riescono ad esplorare le case di Nerone, Augusto e Livia, ad incontrare Caravaggio e chiacchiere con gli emigrati. Il lettore viene accompagnato per mano in una città magica che educa e affascina. Veniamo all'autore. Mark Tedesco è un educatore e vive in California. Ha vissuto in Italia per otto anni e



ama scrivere trame che collegano il presente ai desideri, alle relazioni e agli eventi della storia. Mark ha scritto di viaggi, narrativa storica, un libro di memorie, di auto aiuto e narrativa per bambini. I suoi titoli includono: That Undeniable Longing, I am John, I am Paul, Lessons and Beliefs, The Dog on the Acropolis e Stories from Puglia: Two Californians in Southern Italy.

### Oggi in tv Giovedì 4 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI V - LA RECITA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:35 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UN VIAGGIO AVVENTUROSO - I PARTE
06:30 - Tg1	06:15 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	06:50 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - IL CAPOLAVORO DI JO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:05 - La mia favola di Natale	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:19 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - UNA NUOVA COMPAGNA
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Gesu' di Nazareth	07:40 - CHIPS 1/B - K - 9 - 1	07:59 - TG5 - MATTINA	07:49 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - MOMENTO PIU' DOLCE
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club - Il meglio di: Speciale Natale	09:45 - Storia di un italiano	08:45 - SUPER CAR VI - L'ILLUSIONISTA	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:20 - CHICAGO MED - UNA VISIONE OTTIMISTA TI SALVA LA VITA
08:00 - Tg1	10:05 - Meteo 2	10:35 - Elisir	09:55 - A-TEAM II - HANNO RAPITO L'A-TEAM	10:54 - TG5 - ORE 10	09:19 - CHICAGO FIRE - PROBLEMI DI FAMIGLIA
08:35 - UnoMattina	10:10 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	11:55 - Meteo 3	10:47 - GRANDE FRATELLO	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55 - Tg2 Flash	12:00 - Tg3	10:50 - TG4 - SPECIALE - IL BILANCIO DEL GOVERNO MELONI	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Quante storie	12:55 - METEO.IT	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	11:10 - I fatti vostri	12:55 - Geo Documentario	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO III - IL TESORO DI CABOT COVE	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:00 - Tg Regione	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:20 - Tg3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	14:10 - LA PROMESSA - 1aTV	14:06 - IN VIAGGIO CON FLORA - 1 PARTE - 1aTV
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	14:45 - Meteo 3	16:40 - IL RITORNO DI SANDOKAN	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	14:56 - TGCOM24 BREAKING NEWS
16:50 - Che tempo fa	15:25 - Bella - Rai	14:50 - Tgr Leonardo	18:55 - GRANDE FRATELLO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	14:59 - METEO.IT
16:55 - Tg1	17:00 - Heartland	15:05 - Tgr Piazza Affari	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	15:02 - IN VIAGGIO CON FLORA - 2 PARTE - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	17:50 - I mestieri di Mirko	15:15 - Tg3 L.I.S.	19:43 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	16:10 - AIUTO, HO RISTRETTO MAMMA E PAPA' - 1 PARTE
18:45 - L'eredita'	18:15 - Tg2 L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	19:45 - TEMPESTA D'AMORE - 131 - PARTE 2 - 1aTV	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	17:11 - TGCOM24 BREAKING NEWS
20:00 - Tg1	18:20 - Tg2	15:25 - La biblioteca dei sentimenti	20:30 - STASERA ITALIA	20:00 - TG5	17:14 - METEO.IT
20:35 - Affari tuoi	18:40 - Rai Tg Sport Sera	16:05 - Alla scoperta del ramo d'oro	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	20:29 - METEO.IT	17:17 - AIUTO, HO RISTRETTO MAMMA E PAPA' - 2 PARTE
21:30 - La Befana vien di notte	18:55 - Meteo 2	16:35 - Aspettando Geo	00:50 - SLOW TOUR PADANO	20:30 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA	18:16 - GRANDE FRATELLO
23:15 - La campanella dei desideri	19:00 - Castle	17:00 - Geo	01:47 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	21:01 - COPPA ITALIA OTTAVI - JUVENTUS - SALERNITANA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
00:50 - Rai - News24	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	02:07 - STANNO TUTTI BENE	23:01 - COPPA ITALIA LIVE	18:29 - METEO
01:20 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	19:30 - Tg Regione	04:12 - BUON ANNO MUSICA 1986	23:45 - TG5 - NOTTE	18:30 - STUDIO APERTO
01:25 - Sottovoce	21:20 - The floor - Ne rimarra' solo uno	20:00 - Blob		00:19 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:55 - Rai - News24	23:20 - Appreso alla musica - Premiata bottega di antiquariato musicale di Renzo Arbore	20:15 - Via dei matti n°0		00:20 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - VACANZE DI PRIMAVERA
	00:20 - Meteo 2	20:40 - Il cavallo e la torre		00:36 - CIAK SPECIALE - SANTOCIELO	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CONDANNATO A MORTE
	00:25 - I lunatici	20:50 - Un posto al sole		04:21 - SUPERSTORE - SI TORNA A SCUOLA	21:20 - BILLY ELLIOT - 1 PARTE
	01:55 - Finalmente sposi	21:20 - La fiera delle illusioni			22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	03:25 - Mi manda Picone	23:50 - Tg3 Sera			22:53 - METEO.IT
	05:15 - Tg2 Eat Parade	00:00 - Meteo 3			22:56 - BILLY ELLIOT - 2 PARTE
		00:05 - Il cacciatore di sogni			23:40 - BLINDED BY THE LIGHT - 1 PARTE - 1aTV
		01:00 - Newton			00:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS
		01:45 - Rai - News24			00:33 - METEO.IT
					00:36 - BLINDED BY THE LIGHT - 2 PARTE - 1aTV
					01:45 - THE GOLDBERGS - UN SEQUEL INDIMENTICABILE
					02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:37 - CELEBRATED - JACK BLACK
					02:58 - UNIVERSO AI RAGGI X - I BUCHI NERI
					03:41 - THE GOOD PLACE - PANDEMONIO

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.  
 SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA  
 SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma  
 Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.  
 Sede operativa: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - Sede operativa: Via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# In Italia anno da incorniciare per Cortellesi sul grande schermo e per Annalisa nella musica

## Donne alla riscossa tra palco e cinema

Da Taylor Swift a Barbie il 2023 dello showbiz sarà ricordato come anno delle regine

Giovani donne determinate e vincenti. Il 2023 dello showbiz sarà ricordato come l'anno delle regine, capaci di dominare la scena a suon di successi tra il palco e il grande schermo.

L'estate cinematografica ha avuto come grande protagonista la bambola più celebre del mondo: Barbie. C'era grande curiosità intorno alla pellicola, che prometteva di far rivivere in carne e ossa uno dei simboli della Mattel. In una veste particolare, perfettamente sintonizzata sulle grandi tematiche del presente: femminismo, patriarcato, ricerca della propria identità. Il nome della regista, del resto, era già un indizio significativo su quale sarebbero stati il taglio e lo stile del film: Greta Gerwig, tra le autrici più interessanti degli ultimi anni e tra le maggiori rappresentanti del movimento indipendente

'Mumblecore'. Gerwig, 40 anni, anche attrice, si è imposta da regista all'attenzione internazionale con l'acclamato 'Lady Bird' (2017), vincitore del Golden Globe e nominato agli Oscar e, successivamente, con la rivisitazione di 'Piccole donne' (2019), capace di ottenere sei candidature all'Oscar. Con 'Barbie', primo adattamento cinematografico in live action della celebre serie di 'fashion doll' Gerwig, sceneggiatrice del film in coppia con il compagno Noah Baumbach, ha conquistato, insieme alle critiche per la maggior parte favorevoli, incassi da capogiro. Probabilmente inimmaginabili al momento dell'uscita. Chi è sempre stata sicura del successo della pellicola è la protagonista Margot Robbie, ormai una delle attrici più affermate e potenti di Hollywood. L'australiana figura anche tra i produttori



Nella foto (Vianney Le Caer/Invision/AP), l'attrice Margot Robbie durante la presentazione a New York di "Barbie"

del titolo diventato, in poche settimane, un autentico spaccabotteghino. 'Barbie' ha incassato in tutto il mondo quasi un miliardo e mezzo di dollari, diventando il quattordicesimo film con maggiori incassi nella storia del cinema. Un trionfo testimoniato dai tanti primati raggiunti: tra tutti, quello che ha permesso a Gerwig di diventare la prima regista donna a incassare un miliardo con una pellicola in live-action. Non va scordato che, negli Usa e in altri paesi (non l'Italia), 'Barbie' è uscito nelle sale nello stesso giorno di un'altra attesissima pellicola, 'Oppenheimer' di Christopher Nolan, assai diversa nello stile e nei temi trattati. Una concomitanza che ha dato origine al fenomeno 'Barbenheimer', che ha impazzato sui social per settimane. E per 'Barbie' altre soddisfazioni sono in arrivo: ai Golden Globe è in corsa con nove candidature, tra cui miglior regista e miglior attrice.

E c'è da scommettere che il film ruberà la scena ai prossimi Oscar.

Paola Cortellesi regina del cinema in Italia

Anche il 2023 dell'Italia, in campo cinematografico, ha avuto come campionessa indiscussa una donna, Paola Cortellesi. Il suo esordio da regista, 'C'è ancora domani' con quasi 31 milioni di euro al box office è il film più visto dell'anno in Italia e occupa il decimo posto nella classifica degli incassi cinematografici di tutti i tempi sorpassando 'La Vita è bella'. E proprio come 'Barbie', ha dato un contributo non indifferente al dibattito sui temi legati al femminismo e al patriarcato.

Taylor Swift personaggio dell'anno secondo il Time

Di autentico fenomeno acchiappa-tutto si può anche parlare nel mondo musicale, dove la regina indiscussa del 2023 è stata Taylor Swift. La 34enne cantautrice statunitense

ha frantumato ogni record di classifica, arrivando a influenzare pesantemente l'industria musicale e la cultura popolare, non solo quella americana, anche per la grande attenzione che i media riservano alla sua vita privata. E che sia in stato di grazia lo conferma la scelta di 'Time' che l'ha incoronata personaggio dell'anno. Swift ha catalizzato la scena musicale collezionando cifre da capogiro: vendite, visualizzazioni, presenze ai concerti, biglietti venduti per il film tratto dal suo concerto, l'Eras Tour. Iniziato a marzo, è diventato, con un miliardo e mezzo di dollari incassati, il più redditizio di sempre per un'artista donna e il secondo tour più redditizio in assoluto, con 146 date in cinque continenti. Un trionfo che ha permesso alla cantautrice di entrare nella categoria degli artisti miliardari. Il tour si concluderà a novembre 2024 e farà tappa a San Siro a luglio. Ma il fenomeno

Swift travalica il puro aspetto economico, che pure è impressionante (secondo Morgan Stanley, l'Eras Tour potrebbe avere nel 2023 un impatto complessivo sul pil statunitense dell'1,5%, con un aumento della spesa reale dell'1,9% nel terzo trimestre). L'artista originaria della Pennsylvania è da sempre impegnata in molte battaglie sociali, nei diritti LGBTQI+, in quelli degli afroamericani. E per molti analisti, con il suo seguito social (275 milioni di follower) potrebbe spostare non pochi voti in vista delle presidenziali del 2024. I candidati alla Casa Bianca dovranno, dunque, tenere conto del fattore Swift lungo la loro corsa.

Il 2023 ha poi confermato come il successo dell'altra regina del pop Usa, Beyoncé, non accenni a diminuire. L'ex componente delle Destiny's Child è entrata nella storia dei Grammy quale artista più premiata di sempre

e ha portato in scena tra Nord America e Europa l'ambizioso 'Renaissance World Tour', spettacolare e acclamato dalla critica. E baciato da un successo clamoroso: è il tour di un'artista donna di maggior successo nella storia secondo 'Billboard', nonché quello che ha incassato di più sia per un'artista R&B che per un'artista donna afroamericana. Dai live è stato tratto il documentario 'Renaissance', diretto dalla stessa Beyoncé.

In Italia è Annalisa a dominare le classifiche

Anche in Italia le classifiche hanno incoronato una donna: Annalisa. Dodici anni dopo la sua partecipazione ad 'Amici', l'artista savonese ha vissuto un 2023 da favola. Dopo il boom del singolo 'Bellissima', uscito nel settembre 2022, a marzo ha replicato il botto con 'Mon Amour', diventato un vero e proprio tormentone. A maggio ha poi collaborato con Fedez e gli Articolo 31 a 'Disco Paradise'. Con l'uscita a fine settembre dell'album 'E poi siamo finiti nel vortice' Annalisa ha esordito, per la prima volta in carriera, in vetta alla classifica Fimi degli album. Il magic moment della ligure, inserita da 'Forbes' nella lista delle cento donne di successo in Italia, è proseguito con il singolo 'Ragazza sola' e il concerto al Forum di Assago, sold out, di novembre, anticipo del tour che la porterà in primavera nei palazzetti. Prima, però, c'è un appuntamento che la vedrà tra le grandi protagoniste: il Festival di Sanremo del prossimo febbraio, dove presenterà il brano 'Sinceramente'. E, nemmeno a dirlo, Annalisa è indicata tra le favorite alla vittoria finale.

Atilio Celeghini  
Tratto da LaPresse.it



**MISSION**  
La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** Tel: 06 7230499  
La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

  
**IMPIANTI MECCANICI**

  
**IMPIANTI IDRICI**

  
**RICERCA & SVILUPPO**

  
**IMPIANTI ELETTRICI**

  
**IMPIANTI SPECIALI**

  
**IMPIANTI NAVALI**






CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

